



Comune di Campogalliano



Comune di Carpi



Comune di Novi di Modena



Comune di Soliera

usl Modena **Distretto 1 di Carpi**
AZIENDA SANITARIA



PROGRAMMA "SALUTE ANZIANI"

Programma di azioni per la Salute Anziani

Bozza per la consultazione e la stipula di accordi con i
soggetti partecipanti al patto di solidarietà per la salute

Luglio 2002

INDICE

Premessa.....	4
I DATI EPIDEMIOLOGICI.....	5
Popolazione ultra 65 enne residente al 31/12/2000 per sesso.....	6
Famiglie e componenti residenti nel distretto, valori assoluti relativi al Censimento 1991 e al 31/12 degli anni 1999, 2000 - variazioni percentuali 2000/1991, 2000/1999.....	6
Piramide delle età.....	7
Principali indici demografici.....	7
Serie storica dell'Indice di Vecchiaia.....	9
Serie storica dell'Indice di dipendenza degli anziani.....	9
Proiezioni popolazione ultra 65-enne al 01/01/2011.....	10
Proiezioni della popolazione residente nel comune di Carpi al 01/01/2011 per classi di età.....	10
Stima della prevalenza di alcune patologie dei residenti ultra 65-enni sulla base dei dati ILSA.....	11
Esenzioni per patologia dei residenti ultra 65-enni.....	13
Principali cause di morte dei residenti ultra 65-enni anni nel Distretto di Carpi - Anni 1996-2000.....	15
Speranza di vita alla nascita.....	16
Speranza di vita nella classe di età 65-69 anni.....	16
Difficoltà negli Atti Quotidiani della Vita (ADL*) Stima del numero di persone per sesso e classe d'età sulla base dei dati ILSA.....	17
Incontinenza: stima del numero di soggetti per sesso e classe d'età sulla base dei dati ILSA.....	17
Stima del numero di soggetti con disabilità nei test di performance fisica* per sesso e classe d'età sulla base dei dati ILSA.....	18
Stima del numero di soggetti con difficoltà nelle Attività Quotidiane Strumentali IADL* per sesso e classe di età sulla base dei dati ILSA.....	18
Stima del numero di soggetti per livello complessivo di disabilità sulla base dei dati ILSA.....	19
Dimissioni dei residenti ultra 65-enni suddivise per Settore di ricovero* Anno 2000.....	20
Valorizzazione delle dimissioni dei residenti ultra 65-enni suddivisa per Settore di ricovero* Anno 2000.....	22
Dimissioni dei residenti ultra 75-enni suddivise per Settore di ricovero* Anno 2000.....	23
Valorizzazione delle dimissioni dei residenti ultra 75-enni suddivise per Settore di ricovero* - Anno 2000.....	25
Dimissioni per intervento di cataratta* nei residenti ultra 65-enni suddivise per classi di età e sesso - Anno 2000.....	26
Tassi di ospedalizzazione per intervento di cataratta* nei residenti ultra 65-enni confronto con provincia e regione Anno 2000.....	27
Dimissioni per intervento di cataratta* nei residenti ultra 65-enni suddivise per produttori – Anno 2000.....	28
Dimissioni per intervento di protesi all'anca o al ginocchio* nei residenti ultra 65-enni suddivise per classi di età e sesso Anno 2000.....	29
Tassi di ospedalizzazione per intervento di protesi all'anca o al ginocchio* nei residenti ultra 65-enni – confronto con provincia e regione Anno 2000.....	30

Dimissioni per intervento di protesi all'anca o al ginocchio* nei residenti ultra 65-enni suddivise per produttori Anno 2000.....	31
Spesa pro capite e totale per l'acquisto di farmaci dei residenti ultra 65-enni - Anno 2001.....	32
Spesa per l'acquisto di farmaci per categoria A.T.C.* di I° livello dei residenti ultra 65-enni - Anno 2001	33
Specialistica ambulatoriale erogata nel distretto di Carpi nel 1° semestre 2001 dall'Azienda USL Modena e dai centri privati	34
Vaccinazioni antinfluenzali dei residenti ultra 65-enni nel distretto - Campagna vaccinale 2000/2001	35
Attività di vigilanza del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione nella provincia di Modena rivolta a tutta la popolazione - Anno 2001	36
Attività di controllo in sede di allevamento e macellazione dell'Area Sanità Pubblica Veterinaria nella provincia di Modena rivolta a tutta la popolazione - Anno 2001	36

SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AZIONI.....37

Promozione di stili di vita sani, alimentazione, movimento, benessere, autosufficienza.....	38
Lotta alla fragilità.....	53
Fruizione dei Servizi.....	80
Supporto alla domiciliarità	89

Premessa

Nel presente fascicolo sono raccolte le azioni che a livello locale sono state attivate dai Comuni e dall'Ausl Distretto 1 di Carpi per mantenere la salute della popolazione anziana nel nostro territorio. Il documento comprende i dati demografici che descrivono la popolazione sopra i 65 anni del nostro Distretto. Inoltre sono presentati anche dati epidemiologici e di descrizione dell'uso dei Servizi Sanitari da parte di questa fascia di cittadini. I dati sono stati forniti dal Settore Comunicazione dell'Ausl che si ringrazia.

Seguono le schede descrittive delle Azioni che sono state suddivise in :

- promozione di stila di vita sani, alimentazione, movimento, benessere, autosufficienza;
- fruizione dei servizi;
- lotta alla fragilità;
- supporto alla domiciliarità.

Non abbiamo avuto la pretesa di essere esaustivi su tutto ciò che come Amministrazioni si sta facendo; l'obiettivo è quello di avviare una presentazione degli impegni degli Enti locali e del Settore Sanitario che segni un primo passo nella direzione di raccogliere in itinere le adesioni (e gli impegni conseguenti) di tutti quei soggetti sul territorio che intendono condividere questo percorso, in particolare delle organizzazioni sindacali dei pensionati, del volontariato, delle realtà associative della terza età.

Un percorso articolato e con un obiettivo ambizioso: migliorare la salute e la qualità della vita dei nostri concittadini, evitando però di lavorare esclusivamente sugli aspetti “clinici”, sanitari e di emergenza, bensì spostando fortemente l'attenzione e le energie sulla prevenzione, attraverso azioni che vadano a incidere sugli stili di vita e sui comportamenti individuali per ridurre i rischi per la salute della nostra popolazione.

Si tratta pertanto di un'operazione estremamente innovativa che affronta il tema salute a 360 gradi, in tutti i suoi aspetti legati al benessere e alla qualità della vita, evitando la riduzione di questo concetto ai soli aspetti sanitari.

Tale percorso, per essere veramente efficace, deve essere fortemente condiviso dal territorio e prevedere una solida mobilitazione e collaborazione di tutti i cittadini. Con questo Piano Per la Salute le istituzioni vogliono impegnarsi in questa direzione, assieme ai loro cittadini.

Per l'associazione intercomunale di
Carpi, Campogalliano, Novi, Soliera
Nicola Marino

Azienda USL – Distretto 1 di Carpi
Patrizia Guidetti

I DATI EPIDEMIOLOGICI

Popolazione del distretto di Carpi al 31/12/2000:

Uomini 44.752

Donne 47.810

Totale 92.562

Popolazione ultra 65 enne residente al 31/12/2000 per sesso

Classi di età	Uomini	Donne	Totale
65-69	2.422	2.780	5.202
70-74	1.957	2.506	4.463
75-79	1.570	2.485	4.055
80-84	732	1.316	2.048
85 e oltre	690	1.693	2.383
Totale 65+	7.371	10.780	18.151

Percentuale degli ultra 65-enni sul totale 19,6 %

Percentuale degli ultra 75-enni sul totale 9,2 %

Percentuale degli ultra 85-enni sul totale 2,6 %

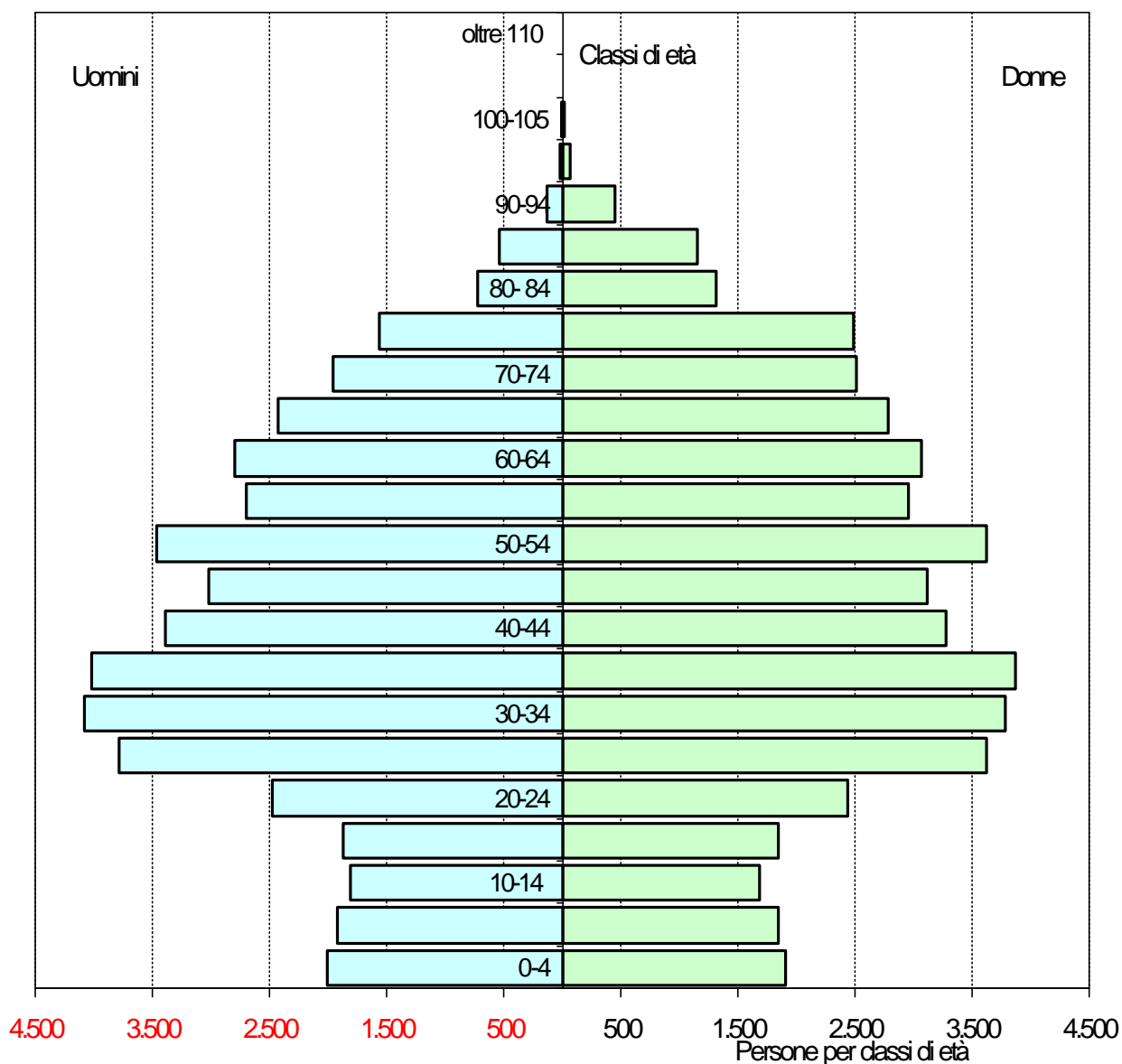
Famiglie e componenti residenti nel distretto, valori assoluti relativi al Censimento 1991 e al 31/12 degli anni 1999, 2000 - variazioni percentuali 2000/1991, 2000/1999

	N. FAMIGLIE			VARIAZIONI %		N. MEDIO COMPONENTI		
	1991	1999	2000	2000/1991	2000/1999	1991	1999	2000
Campogalliano	2.338	2.887	2.992	28,0	3,6	2,90	2,59	2,56
Carpi	22520	24276	24674	9,6	1,6	2,68	2,51	2,49
Novi di Modena	3.548	3.869	3.940	11,0	1,8	2,83	2,62	2,62
Soliera	3915	4795	4928	25,9	2,8	2,90	2,64	2,61
Distretto di Carpi	32.321	35.827	36.534	13,0	2,0	2,74	2,54	2,49
Provincia	224.712	248.542	252.968	12,6	1,8	2,67	2,50	2,49

Fonte: Osservatorio demografico 2000 - Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale - Servizio Statistico - Provincia di Modena - Regione Emilia Romagna

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Piramide delle età

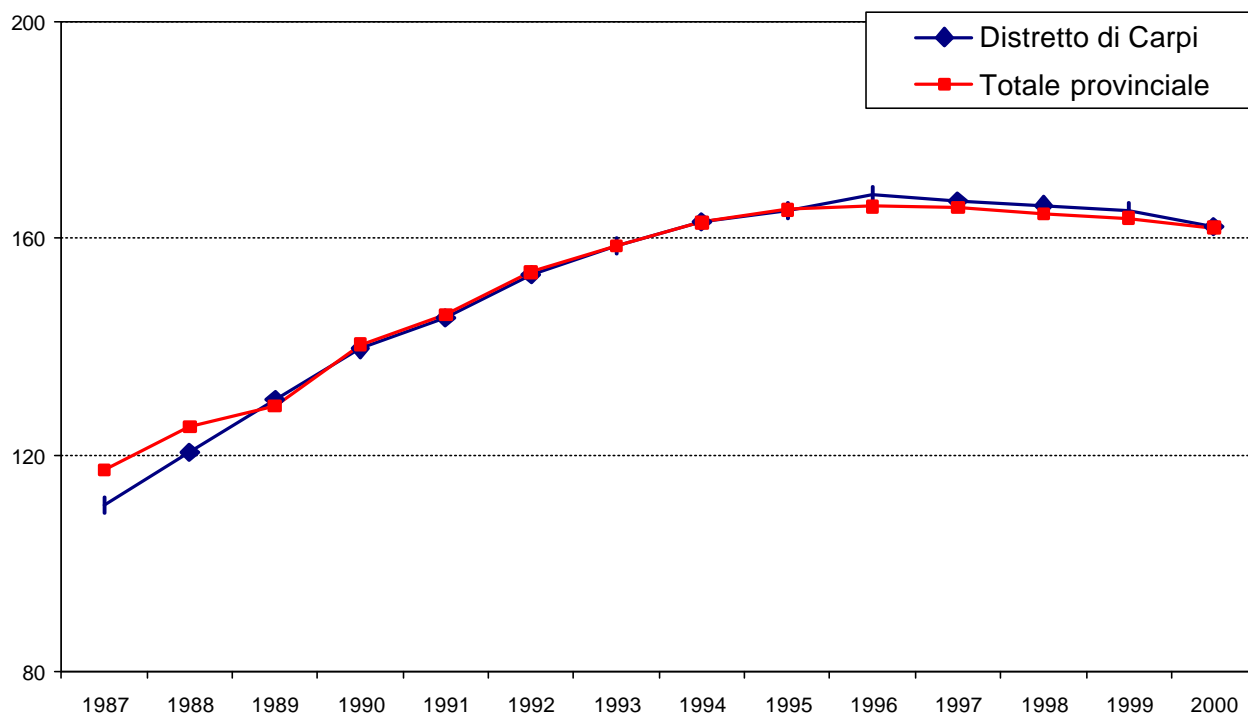


Principali indici demografici

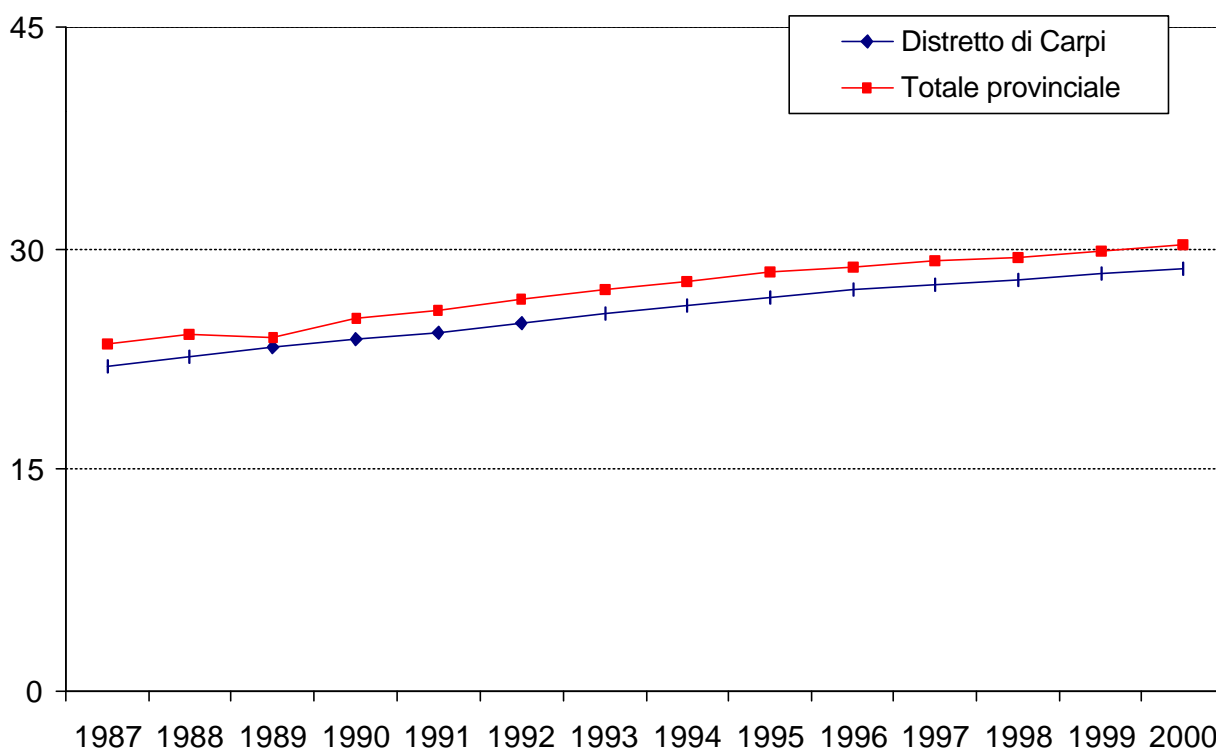
	INDICE DI VECHIAIA (pop 65-w / pop 0-14)*100			INDICE DIDIPENDENZA DEGLI ANZIANI (pop 65-w / pop15-64)*100		
	1991	1999	2000	1991	1999	2000
Campogalliano	121,0	126,9	123,6	22,6	24,7	24,3
Carpi	152,1	174,7	171,8	24,3	29,0	29,6
Novi di Modena	146,6	172,0	169,1	27,6	29,7	29,7
Soliera	126,7	142,1	140,5	22,9	26,1	26,3
Distretto di Carpi	145,3	165,1	162,3	24,4	28,3	28,7
Provincia	145,9	163,8	162,1	25,9	29,9	30,2

Fonte: Osservatorio demografico 2000 - Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale - Servizio Statistico - Provincia di Modena - Regione Emilia Romagna

Serie storica dell'Indice di Vecchiaia



Serie storica dell'Indice di dipendenza degli anziani



Fonte: Osservatorio demografico 2000 - Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale - Servizio Statistico - Provincia di Modena - Regione Emilia Romagna
 Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Proiezioni popolazione ultra 65-enne al 01/01/2011

	Proiezioni a fecondità costante		Proiezioni a fecondità crescente	
	N.	% sul tot.	N.	% sul tot.
Comune di Carpi (65 e oltre)	14.603	23,8	14.603	23,3
Provincia	142.016	21,9	142.016	21,4

Proiezioni della popolazione residente nel comune di Carpi al 01/01/2011 per classi di età

Classi di età	Proiezioni a fecondità costante		Proiezioni a fecondità crescente	
	N.	% sul tot.	N.	% sul tot.
0-64	46.760	76,2%	47.988	76,7%
65-74	7.158	11,7%	7.158	11,4%
75-80	3.268	5,3%	3.268	5,2%
81 e oltre	4.177	6,8%	4.177	6,7%
Totale comune di Carpi	61.363	100,0%	62.591	100,0%

Fecondità costante: i tassi specifici di fecondità vengono mantenuti costanti fino al 2010

Fecondità crescente: i tassi specifici di fecondità vengono incrementati gradualmente (+50% al 2010)

Fonte: Lo sviluppo demografico in Emilia Romagna - Tendenze della popolazione regionale

Direzione generale sistemi informativi e telematica - Regione Emilia-Romagna

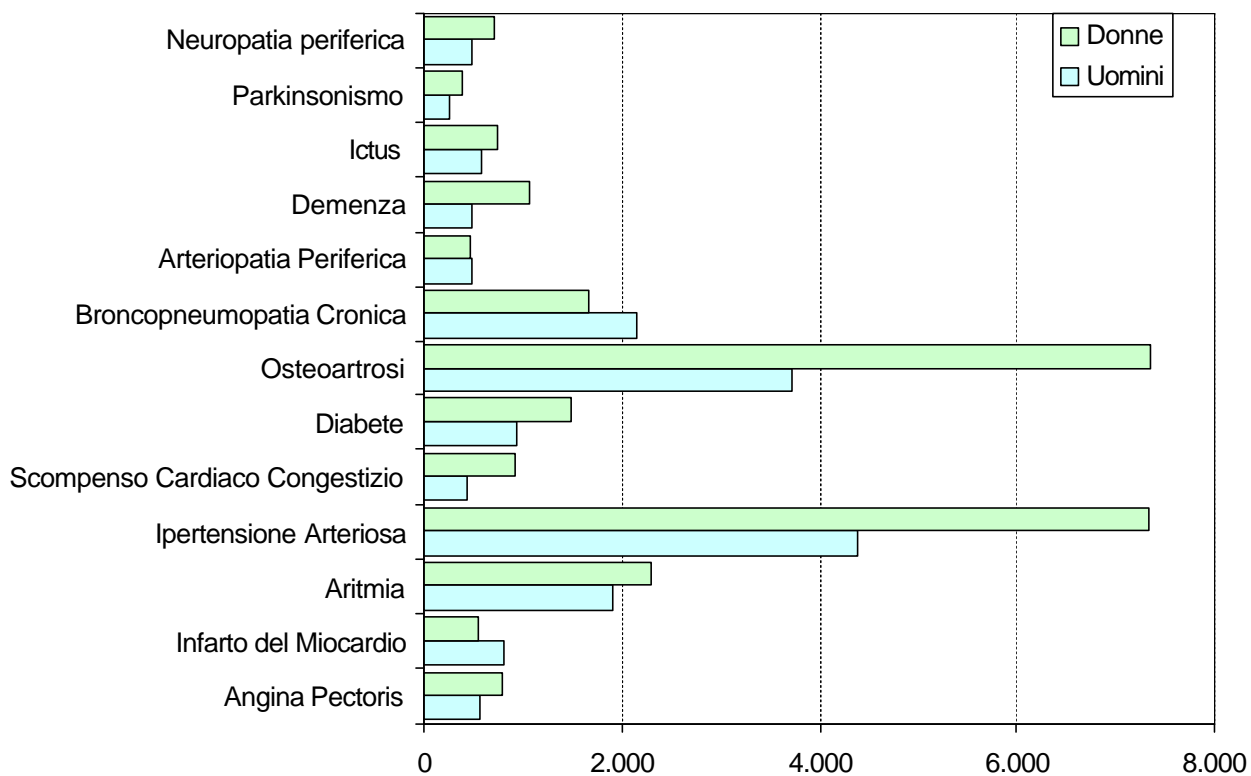
Osservatorio demografico 2000 - Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale - Servizio Statistico - Provincia di Modena

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Stima della prevalenza di alcune patologie dei residenti ultra 65-enni sulla base dei dati ILSA

Patologie	Uomini		Donne	
		%		%
Angina Pectoris	561	7,6%	796	7,4%
Infarto del Miocardio	801	10,9%	539	5,0%
Aritmia	1.900	25,8%	2.283	21,2%
Ipertensione Arteriosa	4.380	59,4%	7.338	68,1%
Scopenso Cardiaco Congestizio	426	5,8%	907	8,4%
Diabete	936	12,7%	1.481	13,7%
Osteoartrosi	3.722	50,5%	7.359	68,3%
Broncopneumopatia Cronica	2.142	29,1%	1.668	15,5%
Arteriopatia Periferica	483	6,6%	472	4,4%
Demenza	481	6,5%	1.053	9,8%
Ictus	566	7,7%	727	6,7%
Parkinsonismo	244	3,3%	377	3,5%
Neuropatia periferica	489	6,6%	692	6,4%

Grafico della prevalenza di alcune patologie dei residenti ultra 65-enni sulla base dei dati ILSA

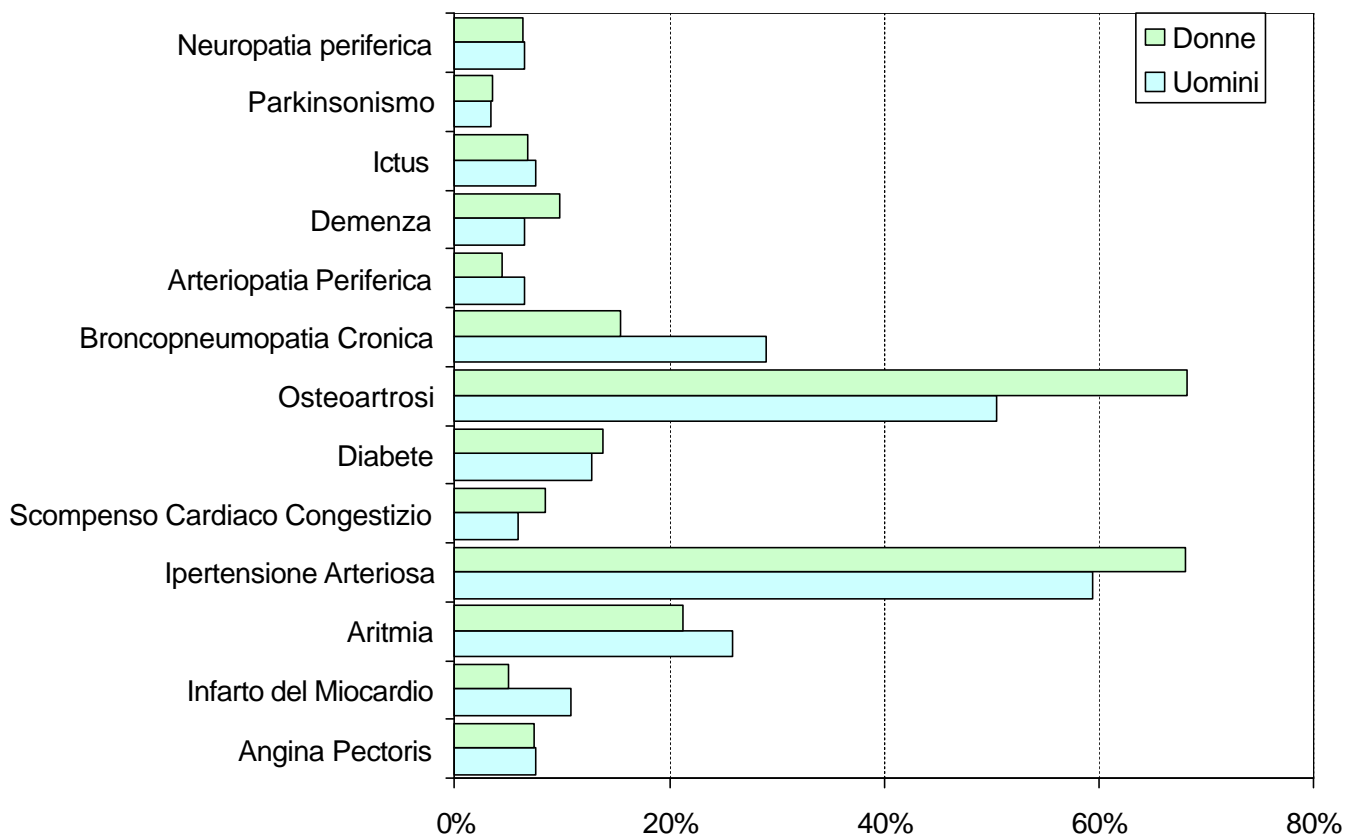


Nota: Queste prevalenze sono state calcolate sulla base dei dati ILSA, ipotizzando che le percentuali calcolate a livello nazionale siano valide anche a livello distrettuale. Inoltre, non avendo i dati ILSA un stima degli ultra 85-enni, si è utilizzata per questa classe di età le percentuali della precedente (80-84); ciò comporta tuttavia una certa sottostima del fenomeno.

Fonte: Studio ILSA – progetto finalizzato invecchiamento del CNR

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Grafico della prevalenza percentuale di alcune patologie dei residenti ultra 65-enni in base ai dati ILSA



Nota: Queste percentuali sono tratte da uno studio ILSA- progetto finalizzato invecchiamento del CNR; l'ipotesi è che le percentuali calcolate a livello nazionale siano valide anche a livello distrettuale. non avendo i dati ILSA un stima degli ultra 85-enni, si è utilizzata per questa classe di età le percentuali della precedente (80-84); ciò comporta tuttavia una certa sottostima del fenomeno.

Fonte: Studio ILSA – progetto finalizzato invecchiamento del CNR

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Esenzioni per patologia dei residenti ultra 65-enni

Tipo di esenzione	numerosità
Ipertensione arteriosa	5.740
Invalido civile	2.435
Diabete mellito	1.332
Soggetti affetti da patologie neoplastiche maligne	1.041
Afezioni del sistema circolatorio - non specificato	967
Malattie cardiache e del circolo polmonare	662
Glaucoma	462
Malattie delle arterie, arteriole, capillari, vene	249
Invalido sul lavoro	191
Malattie cerebrovascolari	141
Invalido di guerra	139
Epatite virale e/o cronica	91
Morbo di Parkinson e malattie extrapiramidali	82
Insufficienza renale	82
Psicosi	68
Ciechi e/o sordomuti	65
Malattie reumatologiche	64
Cirrosi epatica, cirrosi biliare	48
Epilessia	45
Invalido di servizio	45
Altre patologie e/o condizioni	201
Totale	14.150

Fonte: Archivio aziendale esenzioni ticket

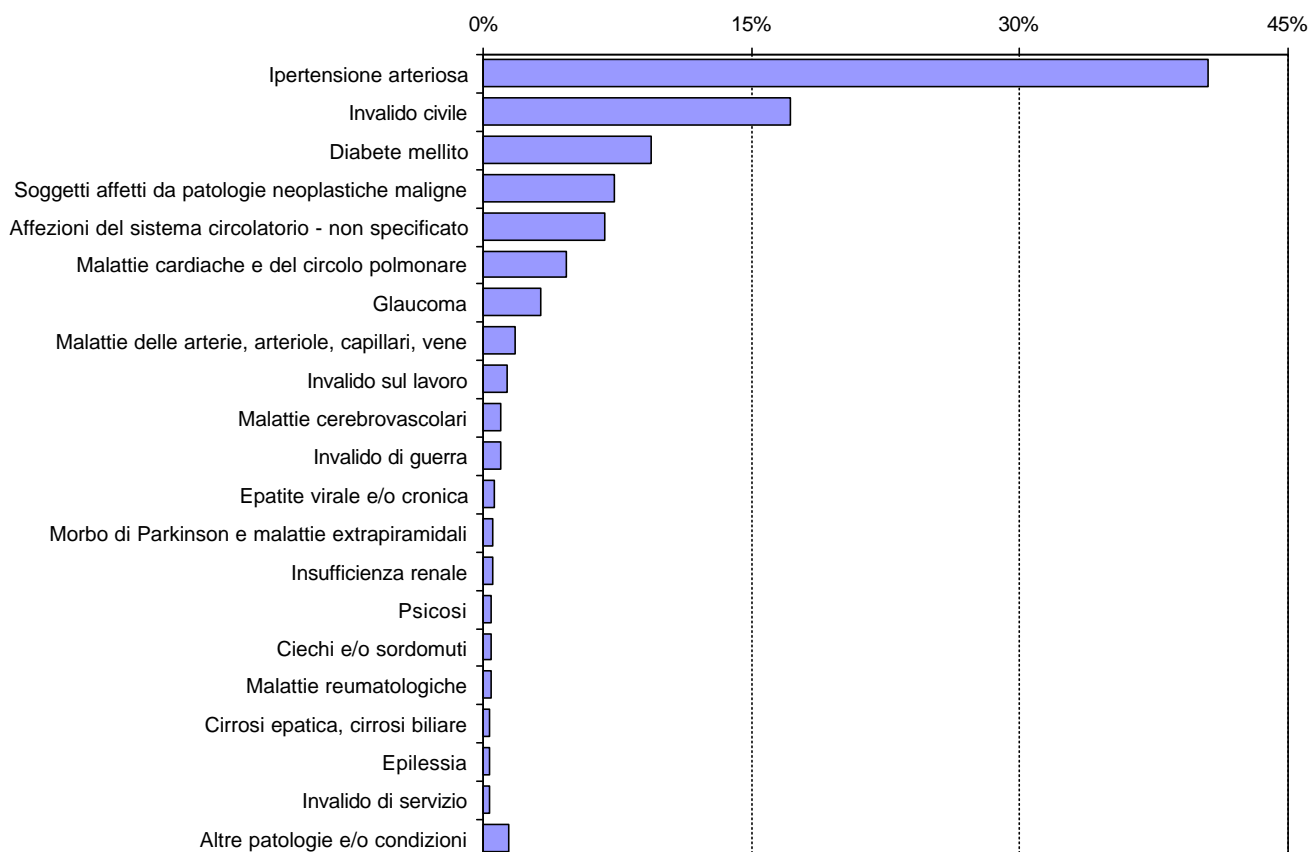
Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

N.B.

1. È stata utilizzata un'apposita procedura per recuperare, ai fini del conteggio, le esenzioni scadute dei soggetti viventi che eventualmente non fossero state rinnovate per diversi motivi, ma che trattandosi di patologie croniche dovrebbero comunque essere considerate a fini epidemiologici.

2. Un soggetto può avere più esenzioni, quindi il totale delle esenzioni dei residenti che hanno più di 64 anni è di 14.150, mentre il totale dei cittadini residenti che hanno più di 64 anni con almeno una esenzione è di 9.949.

Grafico distrettuale delle esenzioni per patologia



Fonte: Archivio aziendale esenzioni ticket

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

N.B.

1. È stata utilizzata un'apposita procedura per recuperare, ai fini del conteggio, le esenzioni scadute dei soggetti viventi che eventualmente non fossero state rinnovate per diversi motivi, ma che trattandosi di patologie croniche dovrebbero comunque essere considerate a fini epidemiologici.

2. Un soggetto può avere più esenzioni, quindi il totale delle esenzioni dei residenti che hanno più di 64 anni è di 14.150, mentre il totale dei cittadini residenti che hanno più di 64 anni con almeno una esenzione è di 9.949.

**Principali cause di morte dei residenti
ultra 65-enni anni nel Distretto di Carpi - Anni 1996-2000**

Patologie	Numero decessi medio anni 1996-2000*	Tasso specifico di mortalità distrettuale troncato 65+ (x 100.000 ab.)	Tasso specifico di mortalità provinciale troncato 65+ (x 100.000 ab.)
MALATTIE INFETTIVE	5	28,5	24,1
TUMORI	210	1.197,9	1.196,0
T. stomaco	20	112,8	104,6
T. colon - retto	20	114,0	133,7
T. fegato	14	79,8	79,2
T. polmone	48	272,4	252,4
T. mammella donna	14	79,8	72,8
T. tess. linfoematopoietico	16	91,2	92,2
MAL. GHIAND. ENDOCRINE	17	99,2	106,4
Diabete	15	87,8	89,3
MAL. SANGUE E ORG. EMATOP.	4	22,8	15,1
DISTURBI PSICHICI	27	155,0	151,0
MAL. SISTEMA NERVOSO	18	103,7	130,3
MAL. SIST. CIRCOLATORIO	362	2.060,7	2.049,3
Ipertensione	29	163,0	249,7
Infarto	45	256,5	267,7
Altre mal. ischemiche del cuore	73	416,0	352,7
Disturbi circolatori dell'encefalo	97	555,1	546,2
MAL. APP. RESPIRATORIO	55	311,2	332,0
MAL. APP. DIGERENTE	40	230,2	178,2
MAL. APP. GENITO URINARIO	14	80,9	74,2
MAL. PELLE E SOTTOCUTANEO	1	6,8	3,7
MAL. OSTEOM. E TESS. CONNETTIVO	3	17,1	19,0
MALFORMAZIONI CONGENITE	0	1,1	2,4
STATI MORBOSI MAL DEFINITI	7	38,8	37,4
TRAUMATISMI ED AVVELENAM.	18	100,3	120,4
Incidenti stradali	5	26,2	32,6
Suicidi	5	26,2	25,7
TOTALE	782	4.454,3	4.439,5

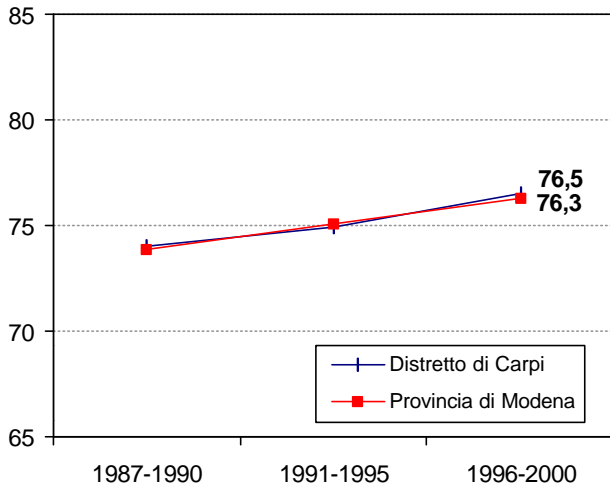
* I valori mostrati sono arrotondati all'unità, per cui il totale non corrisponde alla somma delle singole voci

Fonte: Archivio Provinciale di Mortalità

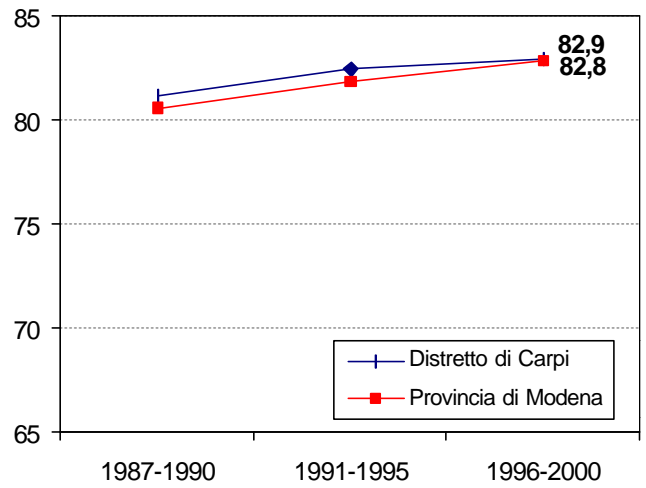
Elaborazioni: Servizio Epidemiologia Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Modena

Speranza di vita alla nascita

Uomini

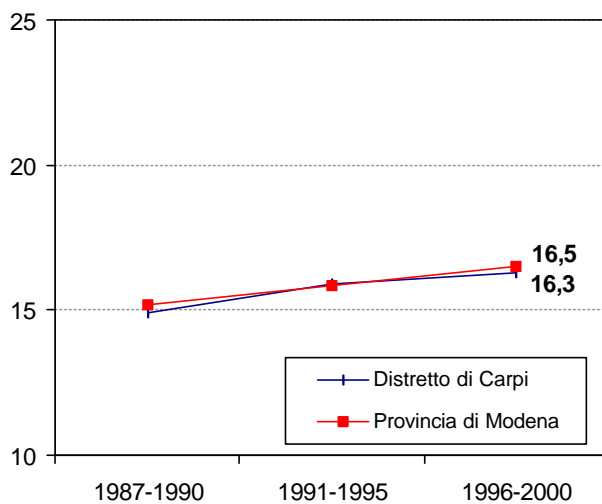


Donne

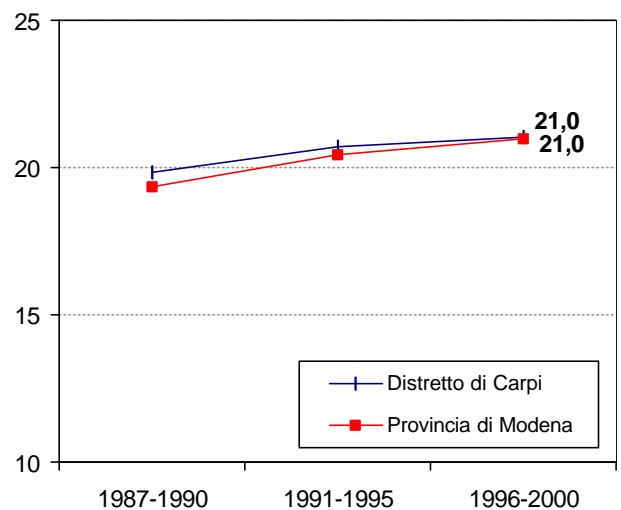


Speranza di vita nella classe di età 65-69 anni

Uomini



Donne



Elaborazioni: Servizio Epidemiologia Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Modena

Difficoltà negli Atti Quotidiani della Vita (ADL*)
Stima del numero di persone per sesso e classe d'età
sulla base dei dati ILSA

Classi di età	Uomini			Donne		
	Nessuna difficoltà	Difficoltà in una sola	Difficoltà in due o più	Nessuna difficoltà	Difficoltà in una sola	Difficoltà in due o più
65-69	2.107	233	82	2.449	211	120
70-74	1.652	186	119	1.990	313	203
75-79	1.082	259	231	1.744	343	398
80-84	411	145	176	713	255	346
85+	388	137	166	918	328	445
Totale	5.640	959	774	7.814	1.451	1.511

(*) ADL : attività della vita quotidiana (lavarsi, vestirsi, mangiare, andare in bagno, muoversi in una stanza)

Nota: Queste prevalenze sono state calcolate sulla base dei dati ILSA, ipotizzando che le percentuali calcolate a livello nazionale siano valide anche a livello distrettuale. Inoltre, non avendo i dati ILSA un stima degli ultra 85-enni, si è utilizzata per questa classe di età le percentuali della precedente (80-84); ciò comporta tuttavia una certa sottostima del fenomeno.

Fonte: Studio ILSA – progetto finalizzato invecchiamento del CNR

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Incontinenza: stima del numero di soggetti
per sesso e classe d'età sulla base dei dati ILSA

Classi di età	Uomini			Donne		
	Nessun problema	Parziale	Completa	Nessun problema	Parziale	Completa
65-69	2.223	189	10	2.382	367	31
70-74	1.714	215	29	1.990	454	63
75-79	1.217	268	86	1.707	619	162
80-84	526	161	45	861	349	107
85+	496	152	42	1.107	449	137
Totale	6.177	985	212	8.047	2.237	498

Nota: Queste prevalenze sono state calcolate sulla base dei dati ILSA, ipotizzando che le percentuali calcolate a livello nazionale siano valide anche a livello distrettuale. Inoltre, non avendo i dati ILSA un stima degli ultra 85-enni, si è utilizzata per questa classe di età le percentuali della precedente (80-84); ciò comporta tuttavia una certa sottostima del fenomeno.

Fonte: Studio ILSA – progetto finalizzato invecchiamento del CNR

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

**Stima del numero di soggetti
con disabilità nei test di performance fisica*
per sesso e classe d'età sulla base dei dati ILSA**

Classi di età	Uomini				Donne			
	0 prove superate	1 prova superata	2-5 prove superate	6 prove superate	0 prove superate	1 prova superata	2-5 prove superate	6 prove superate
65-69	46	87	27	2.262	75	253	136	2.316
70-74	108	115	49	1.685	153	318	148	1.885
75-79	121	162	93	1.195	236	413	256	1.580
80-84	92	116	57	468	224	375	166	551
85+	86	109	54	442	288	483	213	709
Totale	452	589	279	6.052	976	1.841	919	7.041

(*) Tempo impiegato per alzarsi da una sedia, salita di un gradino, marcia in tandem, tempo di stazione su una sola gamba, percorrenza della distanza di 5 metri, numero di passi necessari per girarsi di 180°.

Nota: Queste prevalenze sono state calcolate sulla base dei dati ILSA, ipotizzando che le percentuali calcolate a livello nazionale siano valide anche a livello distrettuale. Inoltre, non avendo i dati ILSA un stima degli ultra 85-enni, si è utilizzata per questa classe di età le percentuali della precedente (80-84); ciò comporta tuttavia una certa sottostima del fenomeno.

Fonte: Studio ILSA – progetto finalizzato invecchiamento del CNR

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

**Stima del numero di soggetti
con difficoltà nelle Attività Quotidiane Strumentali IADL*
per sesso e classe di età sulla base dei dati ILSA**

Classi di età	Uomini			Donne		
	Nessuna difficoltà	Difficoltà in una sola	Difficoltà in due o più	Nessuna difficoltà	Difficoltà in una sola	Difficoltà in due o più
65-69	1.615	465	342	1.701	520	559
70-74	1.239	364	348	1.133	499	877
75-79	716	306	548	594	512	1.379
80-84	200	172	360	172	183	961
85+	188	162	339	222	235	1.236
Totale	3.958	1.469	1.937	3.822	1.949	5.012

(*) Usare il telefono, fare la spesa, preparare il cibo, fare lavori di casa, fare il bucato, usare mezzi di trasporto, prendere le medicine, gestire le finanze.

Nota: Queste prevalenze sono state calcolate sulla base dei dati ILSA, ipotizzando che le percentuali calcolate a livello nazionale siano valide anche a livello distrettuale. Inoltre, non avendo i dati ILSA un stima degli ultra 85-enni, si è utilizzata per questa classe di età le percentuali della precedente (80-84); ciò comporta tuttavia una certa sottostima del fenomeno.

Fonte: Studio ILSA – progetto finalizzato invecchiamento del CNR

Stima del numero di soggetti per livello complessivo di disabilità sulla base dei dati ILSA

SESSO	LIVELLO DI DISABILITA'				
	Assente	Lieve	Moderata	Severa	Completa
Uomini	5.469	1.504	147	96	155
Donne	7.158	2.770	302	183	367
Totale	12.627	4.274	449	279	521

Nota: Queste prevalenze sono state calcolate sulla base dei dati ILSA, ipotizzando che le percentuali calcolate a livello nazionale siano valide anche a livello distrettuale. Inoltre, non avendo i dati ILSA un stima degli ultra 85-enni, si è utilizzata per questa classe di età le percentuali della precedente (80-84); ciò comporta tuttavia una certa sottostima del fenomeno.

Fonte: Studio ILSA – progetto finalizzato invecchiamento del CNR

Elaborazioni: Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

**Dimissioni dei residenti ultra 65-enni suddivise per Settore di ricovero*
Anno 2000**

Branche	Età > 64 anni		Totale dimissioni residenti del distretto
	Totale dimissioni età > 64 anni	% Dimissioni > 64 anni/tot. dimissioni	
Cardiochirurgia	42	48,3	87
Cardiologia	1.056	69,7	1.515
Chirurgia della Pelle	33	52,4	63
Chirurgia Generale	480	30,4	1.578
Chirurgia Toracica	26	48,1	54
Chirurgia Vascolare	128	36,0	356
Disagio	85	21,5	395
Emergenza/Urgenza	75	34,9	215
Emodinamica	162	50,9	318
Emolinfopatie	229	49,2	465
Endocrinologia-Metabolismo	76	22,4	339
Follow up oncologico	29	42,0	69
Gastroenterologia	720	45,5	1.584
Ginecologia	101	15,4	655
Mal. Infettive	34	20,6	165
Nefrologia/Urologia medica	249	48,3	515
Neurochirurgia	39	26,4	148
Neurologia	520	45,5	1.143
Oculistica	475	71,3	666
Odontoiatria	13	21,3	61
ORL/Maxillo-Facciale	94	14,7	638
Ortopedia	782	35,8	2.182
Pelle/Mammella casi medici	131	35,7	367
Pneumologia	645	61,8	1.043
Radio-Chemioterapia	272	40,8	667
Urologia	231	44,3	522
Altro	52	2,9	1.789
Totale dimissioni	6.779	38,5	17.599

* Le tipologie dei Settori di ricovero sono state messe a punto da un apposito gruppo di lavoro interaziendale (AUSL Modena – A. O. Policlinico) per la definizione di accordi e contratti di fornitura. Questa classificazione si basa sulle patologie e non sui reparti di ricovero o dimissione.

Nota: Per la valorizzazione delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Grafico dimissioni dei residenti ultra 65-enni per principali Settori di ricovero* - Anno 2000

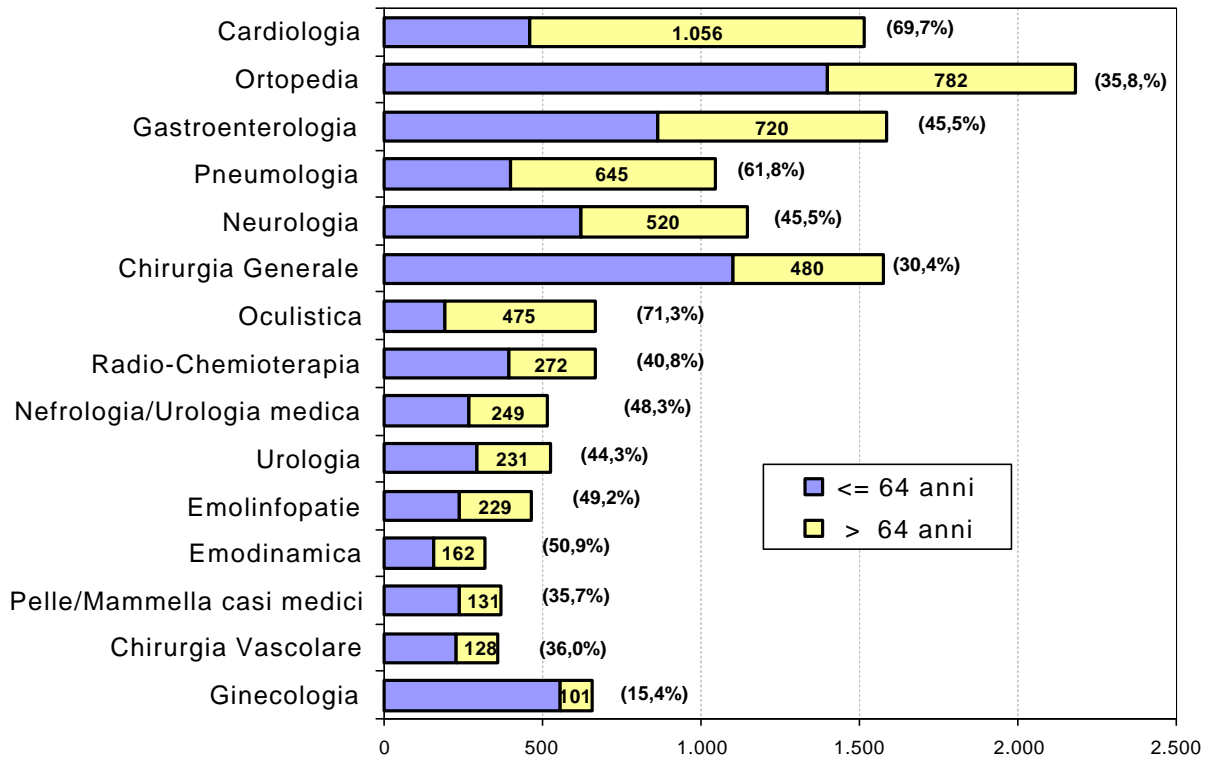
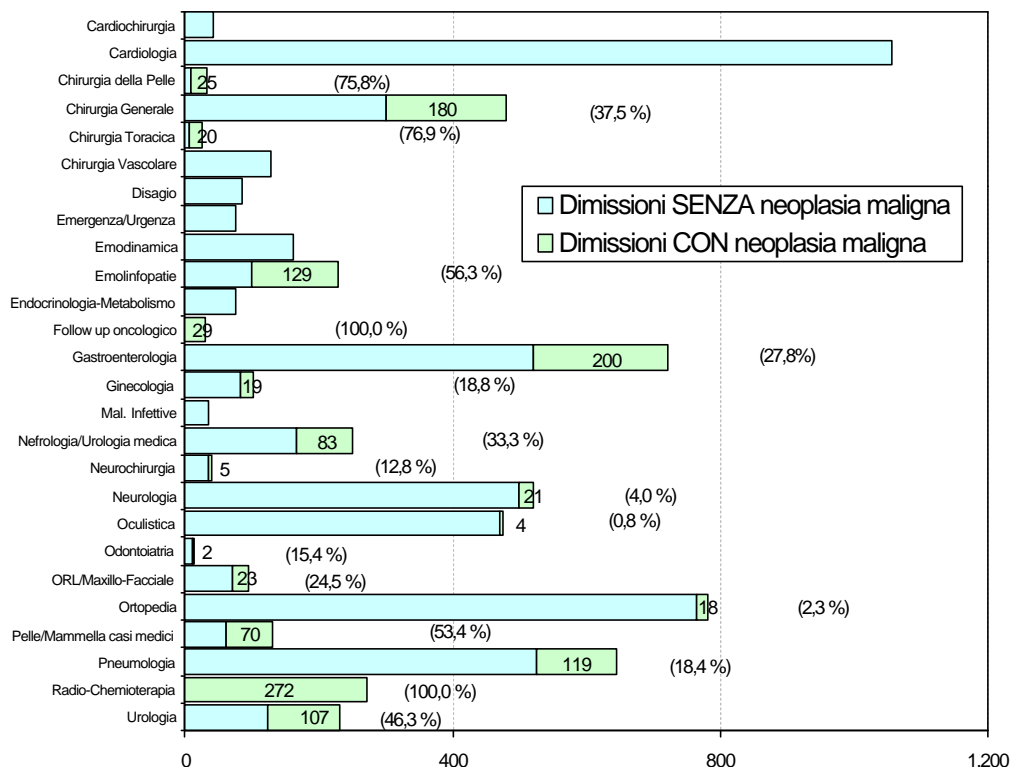


Grafico dimissioni per presenza o meno di neoplasia maligna dei residenti ultra 65-enni per Settori di ricovero *- Anno 2000



* Le tipologie dei Settori di ricovero sono state messe a punto da un apposito gruppo di lavoro interaziendale (AUSL Modena – A. O. Policlinico) per la definizione di accordi e contratti di fornitura. Questa classificazione si basa sulle patologie e non sui reparti di ricovero o dimissione.

Nota: Per la valorizzazione delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Valorizzazione delle dimissioni dei residenti ultra 65-enni suddivisa per Settore di ricovero* Anno 2000

Branche	Età > 64 anni		
	Totale valorizzazione età > 64 anni €.	% Valorizzaz. > 64 anni/tot. valorizz.	Totale valorizzazione residenti nel distretto €
Cardiochirurgia	627.927	46,5	1.350.838
Cardiologia	2.257.538	75,8	2.980.156
Chirurgia della Pelle	64.727	54,2	119.416
Chirurgia Generale	1.565.450	39,7	3.943.767
Chirurgia Toracica	183.002	47,3	386.755
Chirurgia Vascolare	539.862	49,9	1.081.993
Disagio	241.872	19,9	1.216.224
Emergenza/Urgenza	821.004	53,8	1.526.510
Emodinamica	545.413	50,9	1.071.649
Emolinfopatie	477.285	39,4	1.212.745
Endocrinologia-Metabolismo	111.076	29,6	375.144
Follow up oncologico	10.312	37,4	27.585
Gastroenterologia	1.273.523	54,3	2.344.373
Ginecologia	176.462	16,7	1.058.029
Malattie Infettive	85.607	23,3	367.257
Nefrologia/Urologia medica	432.932	58,5	739.841
Neurochirurgia	310.924	34,2	910.315
Neurologia	1.396.069	56,1	2.489.118
Oculistica	478.062	67,7	706.204
Odontoiatria	16.756	24,3	68.927
ORL/Maxillo-Facciale	145.232	19,0	765.695
Ortopedia	2.483.230	48,6	5.113.339
Pelle/Mammella casi medici	113.887	40,3	282.327
Pneumologia	1.704.452	67,3	2.534.148
Radio-Chemioterapia	356.509	38,5	924.823
Urologia	694.570	47,2	1.470.176
Altro	141.651	6,3	2.245.227
Totale dimissioni	17.255.333	46,2	37.312.583

* Le tipologie dei Settori di ricovero sono state messe a punto da un apposito gruppo di lavoro interaziendale (AUSL Modena – A. O. Policlinico) per la definizione di accordi e contratti di fornitura. Questa classificazione si basa sulle patologie e non sui reparti di ricovero o dimissione.

Nota: Per la valorizzazione delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

**Dimissioni dei residenti ultra 75-enni suddivise per Settore di ricovero*
Anno 2000**

Branche	Età > 74 anni		Totale dimissioni residenti del distretto
	Totale dimissioni età > 74 anni	% Dimissioni > 74 anni/tot. dimissioni	
Cardiochirurgia	7	8,0	87
Cardiologia	637	42,0	1.515
Chirurgia della Pelle	23	36,5	63
Chirurgia Generale	195	12,4	1.578
Chirurgia Toracica	9	16,7	54
Chirurgia Vascolare	40	11,2	356
Disagio	52	13,2	395
Emergenza/Urgenza	42	19,5	215
Emodinamica	42	13,2	318
Emolinfopatie	124	26,7	465
Endocrinologia-Metabolismo	31	9,1	339
Follow up oncologico	10	14,5	69
Gastroenterologia	404	25,5	1.584
Ginecologia	35	5,3	655
Mal. Infettive	22	13,3	165
Nefrologia/Urologia medica	134	26,0	515
Neurochirurgia	13	8,8	148
Neurologia	336	29,4	1.143
Oculistica	287	43,1	666
Odontoiatria	5	8,2	61
ORL/Maxillo-Facciale	51	8,0	638
Ortopedia	380	17,4	2.182
Pelle/Mammella casi medici	73	19,9	367
Pneumologia	385	36,9	1.043
Radio-Chemioterapia	98	14,7	667
Urologia	89	17,0	522
Altro	27	1,5	1.789
Totale dimissioni	3.551	20,2	17.599

* Le tipologie dei Settori di ricovero sono state messe a punto da un apposito gruppo di lavoro interaziendale (AUSL Modena – A. O. Policlinico) per la definizione di accordi e contratti di fornitura. Questa classificazione si basa sulle patologie e non sui reparti di ricovero o dimissione.

Nota: Per la valorizzazione delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Grafico dimissioni dei residenti ultra 75-enni per principali Settori di ricovero* - Anno 2000

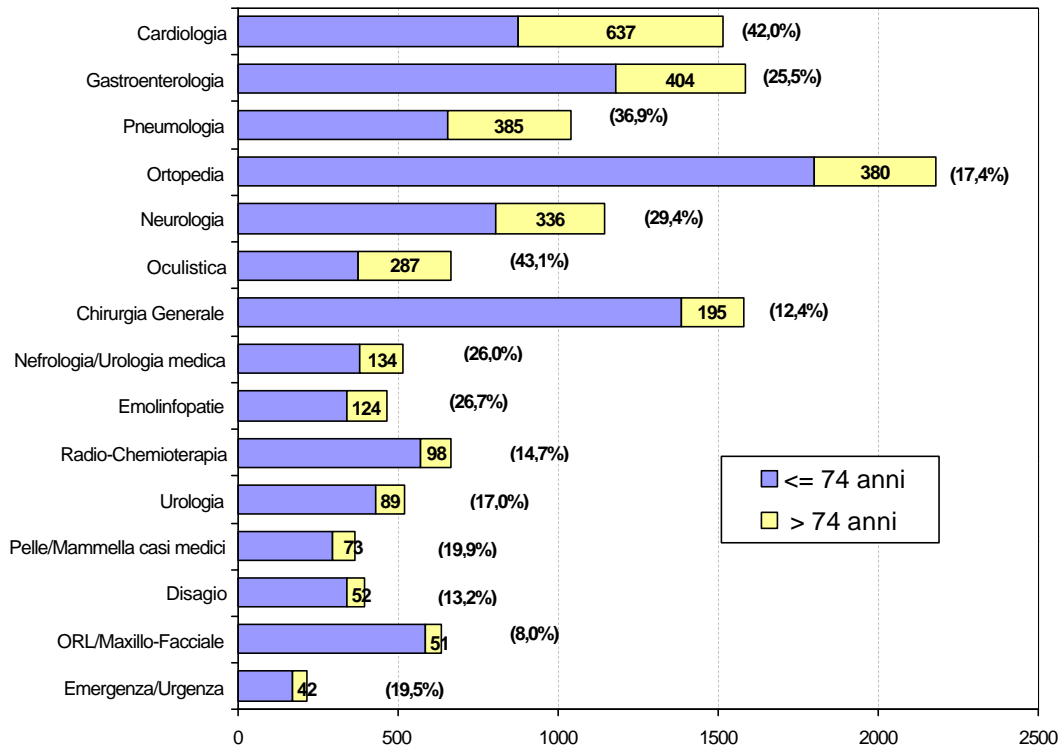
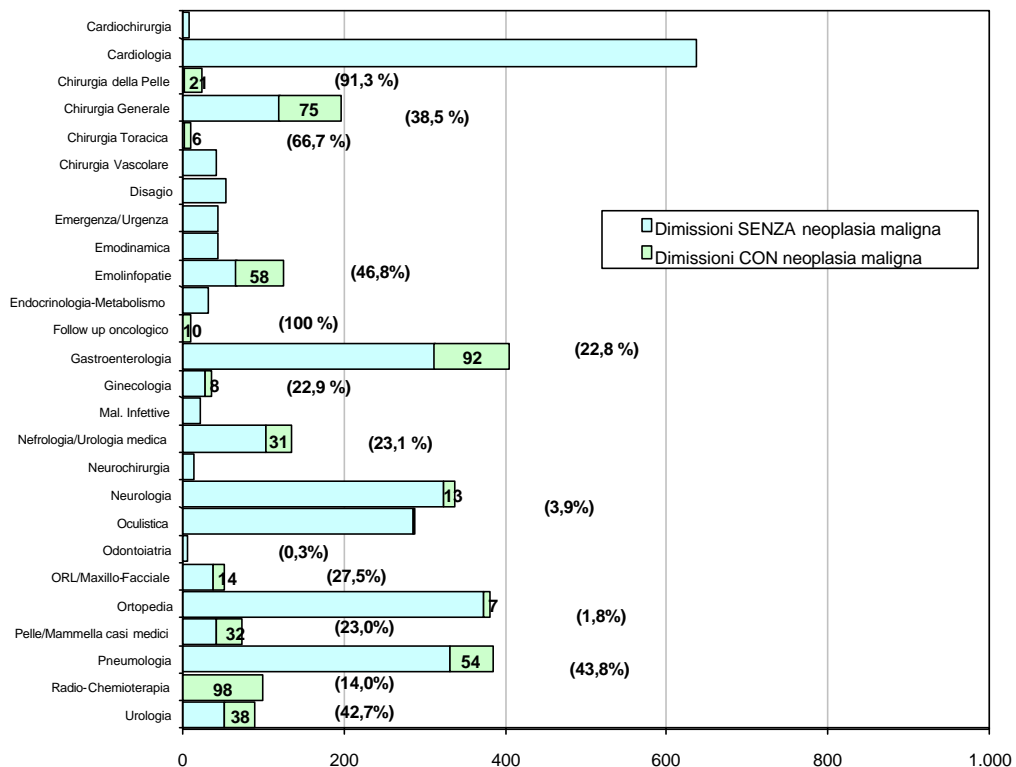


Grafico dimissioni per presenza o meno di neoplasia maligna dei residenti ultra 75-enni per Settore di ricovero* - Anno 2000



* Le tipologie dei Settori di ricovero sono state messe a punto da un apposito gruppo di lavoro interaziendale (AUSL Modena – A. O. Policlinico) per la definizione di accordi e contratti di fornitura. Questa classificazione si basa sulle patologie e non sui reparti di ricovero o dimissione.

Nota: Per la valorizzazione delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Valorizzazione delle dimissioni dei residenti ultra 75-enni suddivise per Settore di ricovero* - Anno 2000

Branche	Età > 74 anni		
	Totale valorizzazione età > 74 anni €	% Valorizzaz. > 74 anni/tot. valorizz.	Totale valorizzazione residenti nel distretto €
Cardiochirurgia	108.989	8,1	1.350.838
Cardiologia	1.440.287	48,3	2.980.156
Chirurgia della Pelle	46.000	38,5	119.416
Chirurgia Generale	751.697	19,1	3.943.767
Chirurgia Toracica	57.508	14,9	386.755
Chirurgia Vascolare	177.801	16,4	1.081.993
Disagio	143.602	11,8	1.216.224
Emergenza/Urgenza	428.296	28,1	1.526.510
Emodinamica	152.970	14,3	1.071.649
Emolinfopatie	269.365	22,2	1.212.745
Endocrinologia-Metabolismo	42.800	11,4	375.144
Follow up oncologico	2.359	8,6	27.585
Gastroenterologia	743.141	31,7	2.344.373
Ginecologia	69.932	6,6	1.058.029
Malattie Infettive	52.596	14,3	367.257
Nefrologia/Urologia medica	281.445	38,0	739.841
Neurochirurgia	138.148	15,2	910.315
Neurologia	837.208	33,6	2.489.118
Oculistica	283.029	40,1	706.204
Odontoiatria	8.495	12,3	68.927
ORL/Maxillo-Facciale	73.353	9,6	765.695
Ortopedia	1.261.681	24,7	5.113.339
Pelle/Mammella casi medici	71.329	25,3	282.327
Pneumologia	1.038.251	41,0	2.534.148
Radio-Chemioterapia	125.738	13,6	924.823
Urologia	239.433	16,3	1.470.176
Altro	100.727	4,5	2.245.227
Totale dimissioni	8.946.182	24,0	37.312.583

* Le tipologie dei Settori di ricovero sono state messe a punto da un apposito gruppo di lavoro interaziendale (AUSL Modena – A. O. Policlinico) per la definizione di accordi e contratti di fornitura. Questa classificazione si basa sulle patologie e non sui reparti di ricovero o dimissione.

Nota: Per la valorizzazione delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

**Dimissioni per intervento di cataratta* nei residenti ultra 65-enni
suddivise per classi di età e sesso - Anno 2000**

Classi di età	Sesso		
	Uomini	Donne	Totale
65-74 anni	76	75	151
75-84 anni	86	112	198
> 84 anni	14	49	63
Totale > 64 anni Distretto di Carpi	176	236	412
% tot. >64 distretto/tot. >64 provincia	12,3		
Totale > 64 anni provincia	3.352		

(*) DRG 39

Nota: Per il calcolo delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Il tempo di attesa mediano provinciale per intervento di cataratta è di 92 giorni.

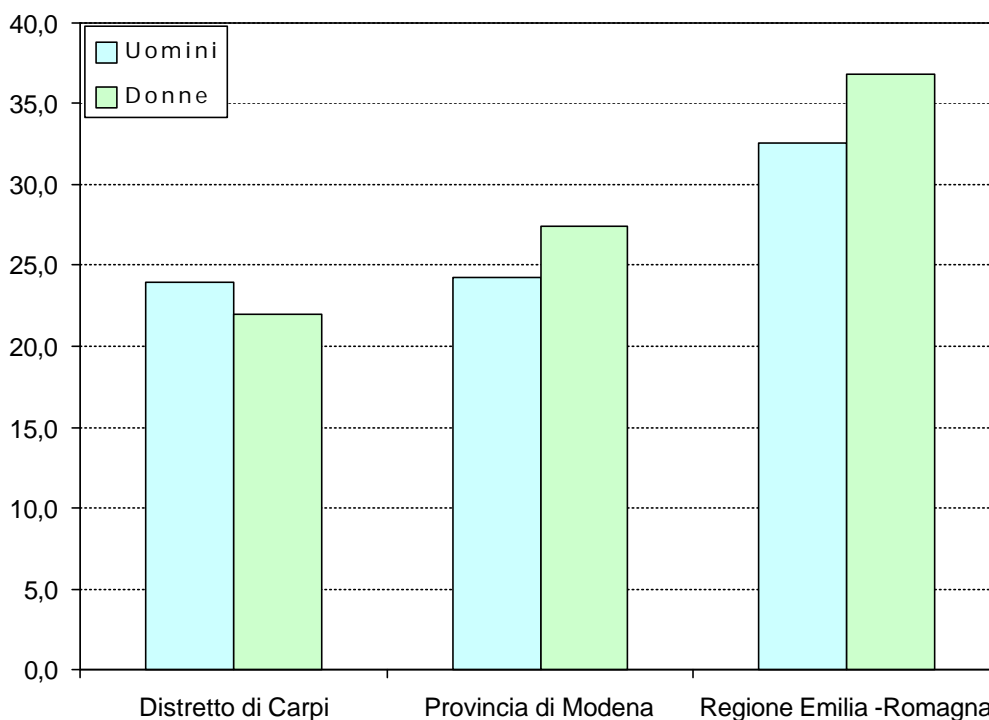
Nota: Il dato è provvisorio e si riferisce ai primi 9 mesi 2001 (completezza del dato al 06/02/02: 89,2% delle schede di dimissione). Il tempo di attesa è calcolato sui pazienti residenti in provincia operati negli Ospedali pubblici e privati della provincia di Modena, esclusa la libera professione (oneri 1,2).

Tassi di ospedalizzazione per intervento di cataratta* nei residenti ultra 65-enni confronto con provincia e regione Anno 2000

Classi di età	Sesso		
	Uomini	Donne	Totale
Distretto di Carpi	23,9	21,9	22,7
Provincia di Modena	24,2	27,4	26,1
Regione Emilia -Romagna	32,6	36,8	35,1

(*) DRG 39

Grafico dei Tassi di ospedalizzazione (per 1000 ab.) per intervento di cataratta* nei residenti ultra 65-enni. Confronto tra Distretto, provincia e regione - Anno 2000



(*) DRG 39

Nota: Per il calcolo delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

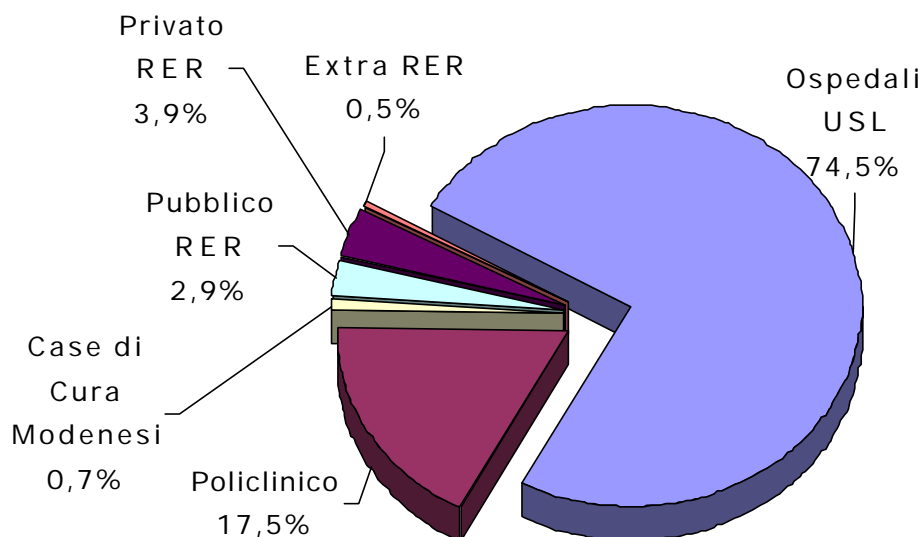
Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Dimissioni per intervento di cataratta* nei residenti ultra 65-enni suddivise per produttori – Anno 2000

Produttori	Cataratta
Ospedali USL	307
Policlinico	72
Case di Cura Modenesi	3
Pubblico RER	12
Privato RER	16
Extra RER	2
Totale dimissioni distretto	412

(*) DRG 39

Grafico delle dimissioni per intervento di cataratta* nei residenti ultra 65 enni



(*) DRG 39

Nota: Per il calcolo delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO al 12.02.2002

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Dimissioni per intervento di protesi all'anca o al ginocchio* nei residenti ultra 65-enni suddivise per classi di età e sesso Anno 2000

Classi di età	Sesso		
	Uomini	Donne	Totale
65-74 anni	14	55	69
75-84 anni	15	42	57
> 84 anni	2	10	12
Totale > 64 anni Distretto di Carpi	31	107	138
% tot. >64 distretto/tot. >64 provincia	14,2		
Totale > 64 anni provincia	971		

(*) DRG 209

Nota: Per il calcolo delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Il tempo di attesa mediano provinciale per intervento di protesi d'anca o ginocchio è di 133,5 giorni.

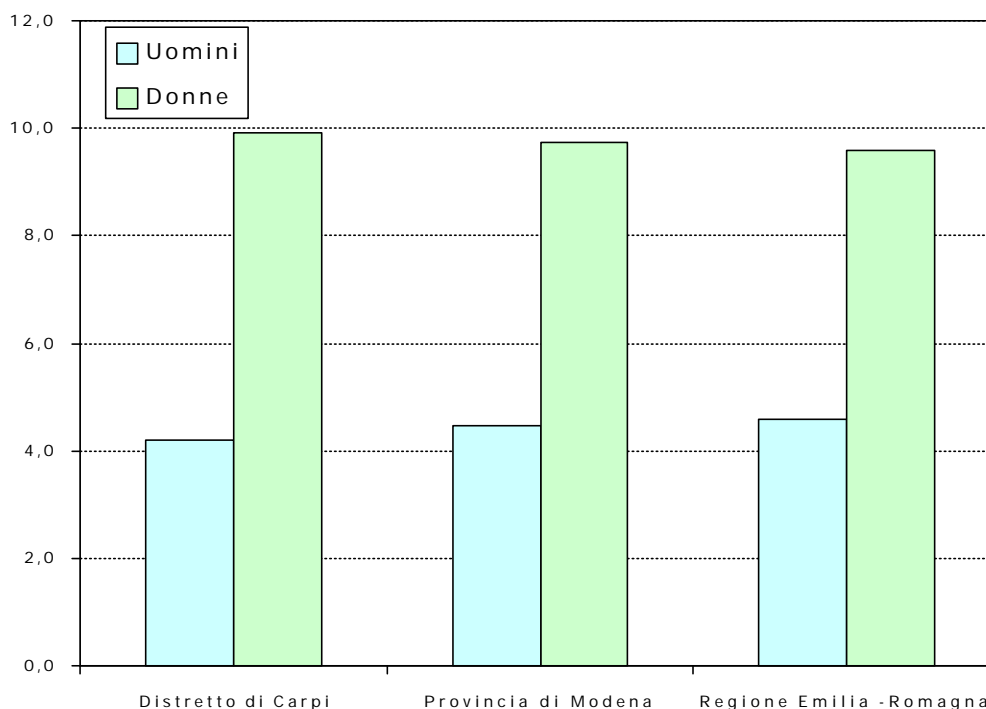
Nota: Il dato è provvisorio e si riferisce ai primi 9 mesi 2001 (completezza del dato al 14/02/02: 63,8% delle schede di dimissione). Il tempo di attesa è calcolato sui pazienti residenti in provincia operati negli Ospedali pubblici e privati della provincia di Modena, esclusa la libera professione.

Tassi di ospedalizzazione per intervento di protesi all'anca o al ginocchio* nei residenti ultra 65-enni – confronto con provincia e regione Anno 2000

Classi di età	Sesso		
	Uomini	Donne	Totale
Distretto di Carpi	4,2	9,9	7,6
Provincia di Modena	4,5	9,7	7,6
Regione Emilia -Romagna	4,6	9,6	7,5

(*) DRG 209

Grafico dei Tassi di ospedalizzazione per intervento di protesi all'anca o al ginocchio* nei residenti ultra 65-enni



(*) DRG 209

Nota: Per il calcolo delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

Fonte: Banca Dati Regionale SDO

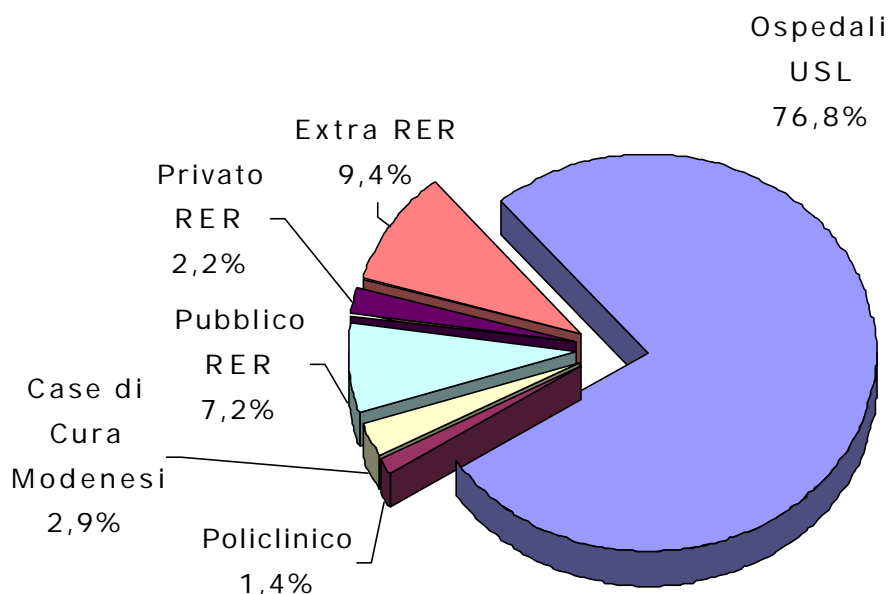
Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Dimissioni per intervento di protesi all'anca o al ginocchio* nei residenti ultra 65-enni suddivise per produttori Anno 2000

Produttori	Protesi anca e ginocchio
Ospedali USL	106
Policlinico	2
Case di Cura Modenesi	4
Pubblico RER	10
Privato RER	3
Extra RER	13
Totale dimissioni distretto	138

(*) DRG 209

Grafico delle dimissioni per intervento di protesi all'anca o al ginocchio* nei residenti ultra 65-enni



(*) DRG 209

Nota: Per il calcolo delle dimissioni è stato escluso il neonato sano e sono stati considerati solo gli oneri carico del Sistema Sanitario Nazionale, compresa la libera professione intra-muraria.

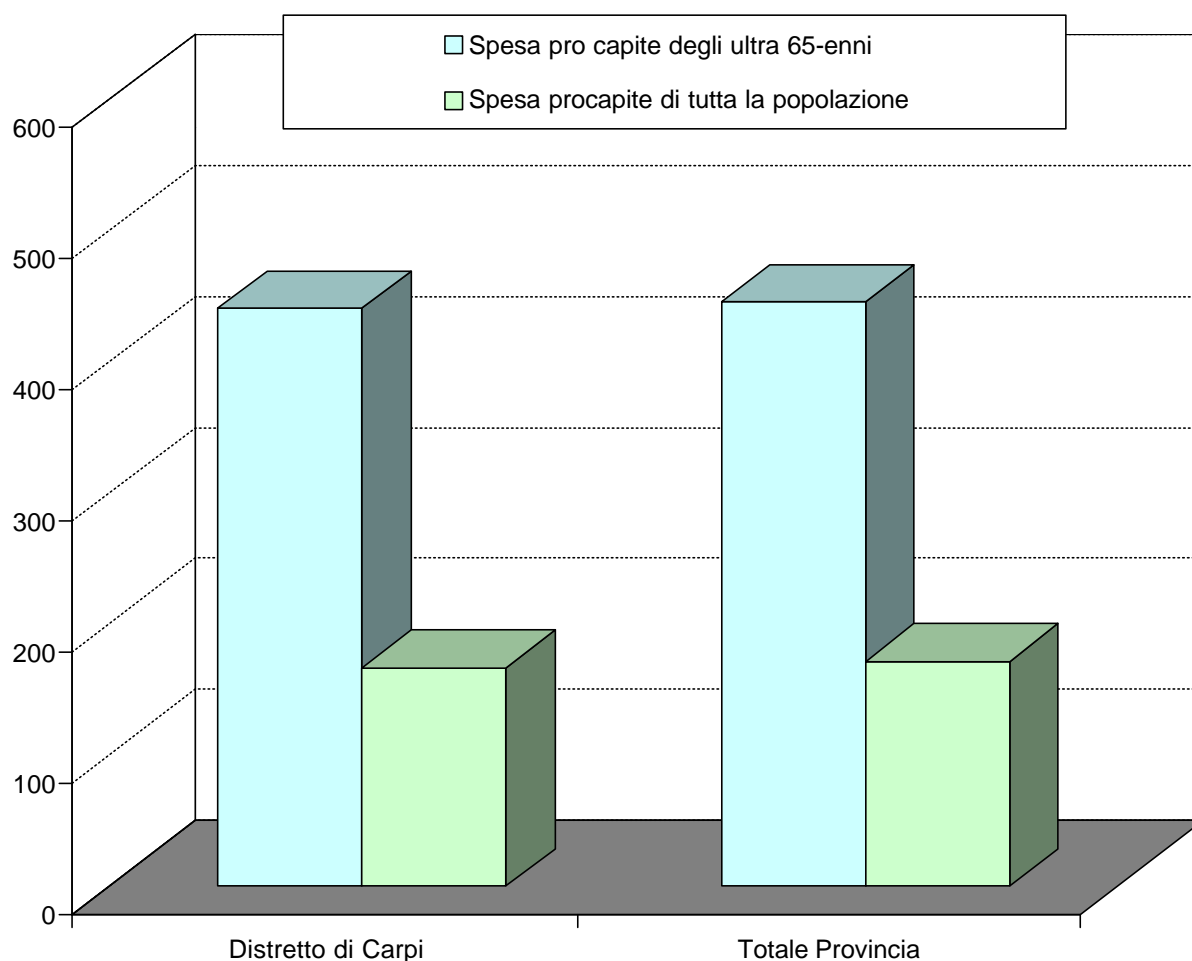
Fonte: Banca Dati Regionale SDO

Elaborazioni: Servizio Committenza e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Spesa pro capite e totale per l'acquisto di farmaci dei residenti ultra 65-enni - Anno 2001

	Spesa pro capite degli ultra 65-enni €	Spesa pro capite di tutta la popolazione €	Spesa totale degli ultra 65-enni €	Spesa totale di tutta la popolazione €
Distretto di Carpi	440,56	166,70	7.996.634	15.429.672
Totale Provincia	445,65	171,86	57.253.624	108.720.344

Grafico della spesa pro capite per l'acquisto di farmaci - confronto con provincia - Anno 2001



Nota: la spesa per l'acquisto di farmaci è lorda non pesata
 Fonte: Dipartimento di farmacologia- CeVEAS
 Elaborazioni: CeVEAS

Spesa per l'acquisto di farmaci per categoria A.T.C.* di I° livello dei residenti ultra 65-enni - Anno 2001

A.T.C. I livello	Spesa per farmaci degli ultra 65-enni €	% sul totale	Spesa totale per farmaci €
Sistema cardiovascolare	3.746.122	62,7%	5.974.185
Apparato gastrointestinale e metabolismo	932.676	49,3%	1.889.956
Sistema nervoso	645.357	41,0%	1.572.810
Antimicrobici generali per uso sistemico	578.812	28,6%	2.022.547
Sistema respiratorio	420.366	39,5%	1.064.776
Sistema genito-urinario ed ormoni sessuali	387.995	46,3%	838.690
Sangue ed organi emopoietici	351.353	63,0%	557.964
Sistema muscolo-scheletrico	349.078	60,1%	580.458
Farmaci antineoplastici ed immunomodulatori	249.417	45,3%	550.648
Organi di senso	161.357	65,2%	247.649
Preparati ormonali sistemici, esclusi gli ormoni sessuali	71.421	43,9%	162.646
Dermatologici	58.648	35,6%	164.688
Galenici	27.502	69,0%	39.854
Vari	13.752	30,5%	45.098
Farmaci antiparassitari, insetticidi e repellenti	2.739	16,3%	16.826
A.T.C. non rilevato	39	100,0%	39
Totale complessivo	7.996.634	50,8%	15.728.836

(*) Anatomical Therapeutic Chemical classification (classificazione anatomica terapeutica chimica).

Nel sistema ATC i farmaci sono suddivisi in diversi gruppi in rapporto all'organo bersaglio, al meccanismo di azione e alle caratteristiche chimiche e terapeutiche.

Nota: Non è stato possibile attribuire una parte della spesa a alcun distretto e classe di età, in quanto ci sono dei valori non assegnabili.

Fonte: Dipartimento di Farmacologia - CeVEAS

Elaborazioni: CeVEAS

Specialistica ambulatoriale erogata nel distretto di Carpi nel 1° semestre 2001 dall'Azienda USL Modena e dai centri privati

Specialistica	Donne 65 +	% 65+ su totale	Totale Donne	Uomini 65+	% 65+ su totale	Totale Uomini
Allergologia	38	12,0%	316	23	10,3%	223
Anatomia e ist. Patologica	692	25,2%	2.751	886	47,8%	1.855
Angiologia	582	56,7%	1.026	411	55,9%	735
Cardiologia	1.683	48,8%	3.446	1.612	53,4%	3.019
Chirurgia generale	169	32,3%	523	149	26,0%	573
Ematologia, immunoematol.	582	19,0%	3.065	313	16,9%	1.856
Malatt. Endocrine/diabetologia	2.312	54,8%	4.216	2.017	49,4%	4.082
Medicina generale	364	85,6%	425	187	82,7%	226
Nefrologia	52	57,1%	91	50	62,5%	80
Neurologia	1.023	27,8%	3.675	674	31,7%	2.126
Oculistica	1.002	41,7%	2.404	745	42,5%	1.755
Odontoiatria e stomatologia	164	21,1%	776	89	14,3%	624
Ortopedia e traumatologia	826	37,9%	2.180	465	22,3%	2.083
Ostetricia e ginecologia	107	4,2%	2.567	0	0,0%	4
Otorinolaringoiatria	803	36,0%	2.229	726	34,6%	2.099
Pediatria	0	0,0%	88	0	0,0%	114
Tossicologia	36	90,0%	40	10	50,0%	20
Urologia	141	51,5%	274	922	63,0%	1.463
Dermatologia	363	24,8%	1.464	304	24,8%	1.224
Recupero e riabilitazione	13.965	48,1%	29.023	6.048	46,2%	13.100
Gastroenterologia	446	34,7%	1.287	430	37,0%	1.162
Oncologia	284	40,5%	702	166	65,1%	255
Pneumologia	50	37,0%	135	70	46,4%	151
Radiologia	6.382	29,3%	21.749	3.162	27,1%	11.665
Reumatologia	25	45,5%	55	9	60,0%	15
Anestesia e rianimazione	6	66,7%	9	0	0,0%	1
Laboratorio analisi	80.581	31,8%	253.097	55.941	34,3%	163.085
Micrbiologia e virologia	474	19,2%	2.474	237	17,8%	1.332
Centro trasfusionale immunoematologia	0	0,0%	50	0	0,0%	0
Totale	113.152	33,3%	340.137	75.646	35,2%	214.927

Nota: Da questa tabella sono escluse le prestazioni erogate dal Policlinico

Fonte: CSA

Elaborazioni: Centro Servizi Ambulatoriali e Sistema Comunicazione e Marketing AUSL Modena

Vaccinazioni antinfluenzali dei residenti ultra 65-enni nel distretto - Campagna vaccinale 2000/2001

	vaccinati ultra 65-enni	Copertura % degli ultra 65-enni	Totale vaccinati	% vaccinati ultra 65-enni sul tot vaccinati
Distretto di Carpi	12.415	68%	16.416	76%
Totale Provincia	87.456	68%	109.910	80%

**Grafico delle coperture dei residenti ultra 65-enni
Campagna vaccinale 2000/2001**

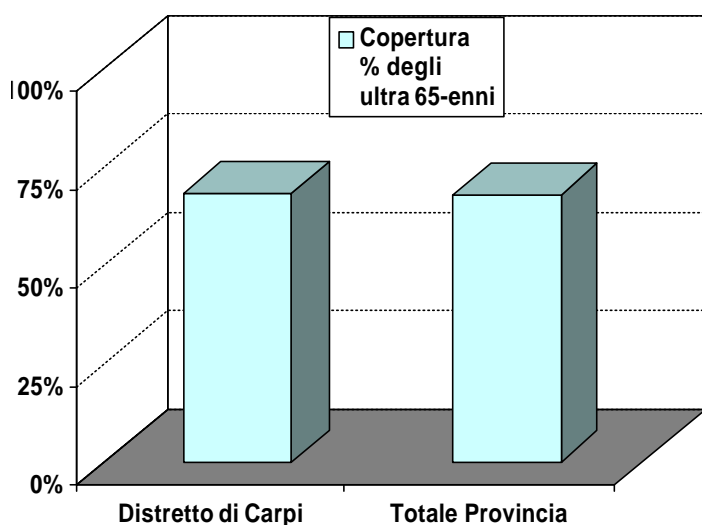
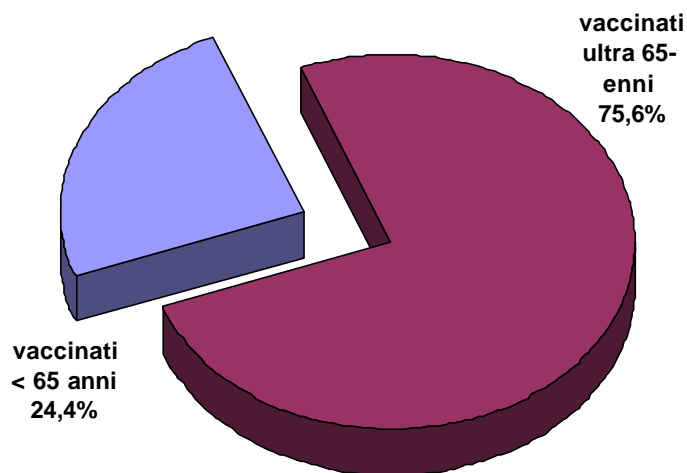


Grafico del totale delle vaccinazioni dei residenti nel distretto - Campagna vaccinale 2000/2001



Fonte: Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio di Igiene Pubblica
Elaborazioni: Servizio di Igiene Pubblica - AUSL Modena

**Attività di vigilanza del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
nella provincia di Modena rivolta a tutta la popolazione - Anno 2001**

Attività	Volume
Aziende alimentari della provincia	7.519
Ispezioni	3.840
Aziende a rischio controllate	1.910
Campioni alimenti	425
Campioni acque potabili	2.658
Campioni acque minerali	67
Funghi certificati per la vendita (Kg.)	886
Certificati rilasciati a privati raccoglitori di funghi	439

Fonte: Dipartimento di Sanità Pubblica - SIAN AUSL Modena

**Attività di controllo in sede di allevamento e macellazione dell'Area
Sanità Pubblica Veterinaria nella provincia di Modena rivolta a tutta la
popolazione - Anno 2001**

Attività di controllo in sede di allevamento sullo stato di salute degli animali allevati	
Prove tubercoliniche	96.000
Prelievi di sangue	89.000
Ispezioni	5.000
Attività di controllo sugli alimenti somministrati agli animali	
Campioni di mangime analizzati	350
Attività di controllo in sede di macellazione	
Capi bovini	217.000
Capi suini	1.296.000
Capi di pollame	1.915.000

Fonte: Dipartimento di Sanità Pubblica - SVET AUSL Modena

SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AZIONI

**Promozione di stili di vita sani,
alimentazione, movimento, benessere,
autosufficienza**

Scheda n. 1

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani, Cardiovascolare, Oncologia
<i>Azione PPS</i>	Determinante Stile di vita Alimentazione - benessere -autosufficienza-
<i>Ambito territoriale</i>	Un modulo in tutti i distretti
<i>Titolo dell'attività</i>	Educazione su stile di vita per persone over 65
<i>Obiettivo atteso</i>	Miglioramento delle conoscenze su stili di vita salutari in relazione all'alimentazione ed all'attività motoria; Coinvolgere la popolazione anziana che ha minori rapporti sociali.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Educazione alla salute strutturata con gruppi di cittadini over 65, che possono svolgere una funzione di mediatori culturali con altri coetanei in materia di stili di vita salutari - alimentazione, attività motoria. Metodologia attiva, secondo il modello del laboratorio del cittadino competente. Offerta di N° 1 modulo di 4 incontri (12 ore) per l'anno 2002
<i>Target</i>	Persone Anziane, membri di gruppi ad alta motivazione che desiderano realizzare scambi culturali o sostenere altre persone
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Dr. Alberto Tripodi); Servizio Salute Anziani (Dr. Guido Federzoni)
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comuni, circoli, polisportive, associazioni settore alimentare, sindacati pensionati, anziani, centri sociali, alimentaristi e aziende, Università, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Servizio Salute Anziani, Educazione alla Salute distrettuale, Salute Donna, Servizio Dietologico Ospedaliero, altri secondo i bisogni espressi.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Associazioni categoria alimentaristi, aziende settore alimentare per esemplificazioni pratiche e animazione, da individuare
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Anni 2002, 2003 e seguenti in rapporto alle richieste
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Almeno 5 moduli sul territorio provinciale di 12 ore ciascuno per l'anno 2002; strumento di rilevazione scheda di registrazione attività anno 2002 . N° partecipanti ipotizzato circa 100
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	percentuale risposte esatte nel questionario di entrata; percentuale di risposte esatte nel questionario di uscita + 20%

Scheda n. 2

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani , Cardiovascolare, Oncologia
<i>Azione PPS</i>	Determinante Stile di Vita, Alimentazione e benessere,
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	“Pensa alla salute” Ciclo di incontri/conferenze su alimentazione/movimento/ benessere – Attività di docenza ed altri servizi
<i>Obiettivo atteso</i>	Aumentare le conoscenze sui corretti stili di vita attraverso un coinvolgimento consapevole del cittadino: una corretta informazione fornisce le competenze necessarie per l'acquisizione dei comportamenti corretti e lo sviluppo di una capacità critica personale; Migliorare la qualità e gli stili di vita; Migliorare il rapporto tra cittadino e Servizi Sanitari Riprogettare le attività sulla base di suggerimenti raccolti durante gli interventi Predisporre materiale informativo conseguente agli incontri/conferenze Registrare comunicazioni provenienti dal cittadino, conseguenti agli incontri, con strumenti oggettivi (registrazione incontri, posta elettronica, sito WEB, lettere...(vedere scheda successiva)
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Professionisti sanitari, preventivamente formati, sono disponibili a partecipare in qualità di relatori/conducenti ad eventi informativi interattivi organizzati da altri Attori come sotto specificato. Sono forniti sussidi informativi (opuscoli, pagine web, riviste AUSL) E' fornito uno studio grafico per il manifesto promozionale e la consulenza per l'organizzazione generale delle iniziative. Un catalogo dei servizi forniti sarà reso disponibile agli Organizzatori. Eccezionalmente l'AUSL può farsi carico dell'organizzazione dei cicli di incontri. Argomenti: una sana alimentazione italiana, riscoprire la dieta mediterranea e l'attività motoria, quando e come mangiare, pregiudizi e credenze in campo alimentare, la conservazione e la preparazione degli alimenti, ristorazione collettiva: indirizzi nutrizionali, alimentazione e movimento, alimentazione e sport, alimento biologico: luci e ombre, gli OGM (alimenti geneticamente modificati), i funghi e l'alimentazione, la dieta: come, quando e perché, “Mangiare con il Cuore”: alimentazione per la prev delle malattie cardiovascolari, del diabete, l'alimentazione della persona anziana, l'alimentazione nell'età post fertile, l'alimentazione del malato, alimentazione e memoria, Fasi di lavoro: proposta ai Comuni/Organizzazioni con invio catalogo contenente le opportunità offerte, i punti di riferimento AUSL; predisposizione del materiale promozionale congiunto con Comuni/Organizzazioni; realizzazione degli eventi informativi personalizzati e adeguati alle esigenze territoriali; effettuazione degli incontri richiesti.
<i>Target</i>	Popolazione, anche per gruppi specifici, persone over 65, genitori, sportivi ecc
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	InforMO, Educazione alla salute distrettuale
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Provincia di Modena, Comuni, Sindacati, Associazioni di volontariato, Centri Sociali, Circoli ricreativi, Polisportive, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – InforMO, Altri Servizi sanitari territoriali e Servizio Dietologico del Presidio Ospedaliero
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	2002-2004
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Lettera di presentazione del catalogo a schede inviate a Provincia, Comuni e Associazioni

<i>Procedure di valutazione</i>	Numero di incontri Numero partecipanti coinvolti Ore di attività informativa erogate Compilazione di un pretest e post test su un campione per valutazione conoscenze (solo in caso di cicli di incontri) Numero domande ricevute sul sito WEB o telefoniche (vedi scheda successiva) Registrazione degli interventi per documentare le domande più frequenti Sistema di valutazione che elabora e quantifica/qualifica i contributi raccolti per migliorare il rapporto con il cittadino e rispondere ai bisogni espressi
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 3

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena - CeVEAS
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Educazione in età post fertile (laboratorio del cittadino competente) stile di vita ed uso dei servizi
<i>Ambito territoriale</i>	Distretti Azienda USL
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Ruoli professionali e menopausa: un'integrazione sostenibile stili di vita e uso appropriato dei servizi (Corsi per la menopausa)
<i>Obiettivo atteso</i>	Favorire la riduzione degli interventi ridondanti, superflui e ridurre l'induzione di bisogni inappropriati attraverso il lavoro di rete tra servizi e professionisti
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	8 - 10 corsi di 9/10 incontri. Gli incontri sono settimanali ed ogni singolo incontro ha una durata di 2 ore circa N. medio partecipanti a gruppi: 18-22 incontri specifici sulla necessità e l'efficacia di cure o di esami strumentali condotti da un team multidisciplinare: rappresentanti dei cittadini, dirigenti aziendali, specialisti, esperti del CEVEAS interventi di educazione sugli stili di vita e alimentazione condotti da Ostetriche, Assistenti Sanitarie, Infermieri
<i>Target</i>	Donne in età post-ferile
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	M. FERRANTE, A.V. CIARDULLO, M.M. DAGHIO. G. MASELLIS
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Dipartimento di Ostetricia –Ginecologia/Salute Donna, U.O. Salute Donna, CEVEAS, MMG, Specialisti Azienda Policlinico e dell'Università
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	2002
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Obiettivi Dipartimento di Ostetricia –Ginecologia/Salute Donna 2002-2001 Legge Consultorio, Legge regionale consultorio, Attività di promozione alla salute
<i>Procedure di valutazione</i>	I gruppi organizzati in un anno possono essere da 8 a 10 corsi Ogni corso prevede 9/10 incontri della durata di 2 ore circa N. medio partecipanti a gruppi: 18-22 persone schede di registrazione, fogli delle presenze questionario di verifica (non in tutti i distretti) Aumento annuo delle richieste di partecipazione ai gruppi Nella provincia di Modena le donne tra i 50 e i 60 anni sono 41228 e il 52,8% in età lavorativa. Le donne che superano i 60 anni di età sono 94062. Queste donne sono tutte potenziali utilizzatrici dei servizi sanitari, non solo in termini di diagnosi e terapia, ma soprattutto di prevenzione, sostegno psicologico, riabilitazione. Ciò porrà in crisi un sistema sempre più povero di capacità di risposta, se non viene attuata una strategia di intervento che miri a creare una rete di servizi dove le energie dei singoli diventino sinergie di intervento.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 4

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani - Cardiovascolare – Oncologia
<i>Azione PPS</i>	Determinante: stile di vita: Alimentazione, movimento, benessere
<i>Ambito territoriale</i>	provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Produzione di strumenti informativi in tema di alimentazione, nutrizione, attività motoria a mezzo stampa, web, giornalini ed opuscoli; consulenza e valutazione attività informativa via telefono e sito web Azienda USL a supporto dell'attività educativa ed informativa
<i>Obiettivo atteso</i>	Sostenere e possibilmente aumentare le conoscenze trasmesse nel corso delle attività informative ed educative. Migliorare la comunicazione di massa ed ottenere un feed-back; Ricevere quesiti ed offrire risposte in campo nutrizionale via internet/telefono; Pubblicare quesiti e risposte più frequenti; Verificare penetrazione, gradibilità degli strumenti informativi predisposti
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Produzione di strumenti informativi, anche in veste ludica, a supporto delle attività di educazione informazione. Articoli sul periodico "La nostra Salute", nei giornalini dei Comuni e di altri, comunicati stampa. Pagina web nutrizionale, indirizzo e-mail per risposte a quesiti proposti dall'utenza e per valutazione gradibilità/adequatazza dell'informazione nutrizionale attuata Contenuti: alimenti e nutrizione, preparazioni alimentari, educazione motoria e sportiva, ruolo dei servizi della prevenzione sugli argomenti trattati e di altre risorse territoriali (riedizione OGM, Gli alimenti Biologici, le conserve fatte in casa, i funghi, e coriandoli di salute) Nel corso dell'attività diretta con i cittadini (si rimanda alle schede 1 e 2 relative all'attività di educazione ed informazione tramite conferenze) rimane un contatto tramite sito web per eventuali ulteriori chiarimenti/consulenze; Invio delle risposte ai richiedenti ed eventuale stesura, dopo 2 anni, opuscolo informativo contenente quesiti ricevuti e risposte /fornite. Il servizio esteso ad una linea telefonica, più problematico, può ricadere nell'anno 2003;
<i>Target</i>	Popolazione, anche per grandi gruppi specifici (anziani, adulti e bambini)
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dipartimento di Sanità pubblica e Ufficio Stampa AUSL
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, InforMo, Medicina sportiva, Ufficio Stampa AUSL, Salute Donna, Salute Anziani, Salute Infanzia, Presidio Ospedaliero, Staff Educazione Salute, Università di Modena e Reggio Emilia, Ass.ato prov.le Agricoltura ed Alimentazione, Scuola, Ass.oni Consumatori, Redazioni Giornali dei Comuni, altri in rapporto agli argomenti trattati
<i>Fonti di finanziamento</i>	Banche, Provincia
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	2002 – 2003 per consulenza telefonica
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	

<i>Procedure di valutazione</i>	<p>Numero strumenti di comunicazione predisposti</p> <p>Realizzazione di almeno 1 articolo al trimestre su un giornalino a grande diffusione</p> <p>Numero e tipologia di domande/risposte raccolte sul web e telefonicamente</p> <p>Valutazione degli strumenti in fase di realizzazione su un campione prescelto (partecipanti alle attività di cui alla scheda 1 e 2 ; scuola, polisportive e circoli ricreativi per anziani), per la comprensibilità, adeguatezza ai bisogni</p>
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	<p>Utilizzo e verifica degli strumenti nel corso delle attività educativo-informative</p> <p>Rilevazione quesiti/pareri dei lettori tramite telefono e sito web AUSL e modifica tipologia di domande/risposte raccolte</p> <p>Numero e tipologia di giudizi pervenuti</p> <p>Un questionario presente in rete o somministrato telefonicamente consente una valutazione dell'attività informativa nutrizionale condotta</p>

Scheda n. 5

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani - Cardiovascolare
<i>Azione PPS</i>	Determinante stile di vita: Alimentazione e movimento
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Modena e Comuni limitrofi (Castelfranco, Campogalliano, Soliera ...)
<i>Titolo dell'attività</i>	Cuore sicuro
<i>Obiettivo atteso</i>	Organizzazione dell'intervento educativo (nutrizionale e motorio); Conoscenza dello stato di salute delle popolazioni studiate; Se si identificherà un gruppo di controllo (che non usufruisce dell'intervento educativo) si verificherà, al termine dell'intervento, la differenza tra i gruppi in base a modifiche dei parametri motori (agilità, funzioni cardiovascolari e respiratoria) e nutrizionali (peso e pliche cutanee, questionario frequenze consumi alimentari in base alle risorse umane disponibili) Evidentemente quest'ultima ipotesi, comportando uno specifico impegno lavorativo, riduce le attività educative
<i>Descrizione dell'attività</i>	1) interventi di educazione alimentare e motoria e valutazione dello stato di salute, dell'attività motoria e dello stato nutrizionale di due popolazioni di 50 anziani;
<i>Target</i>	Cittadini over 65
<i>Responsabile dell'attività</i>	Tripi F.
<i>Attori e servizi coinvolti</i>	"Amici del Cuore", Circoscrizioni, Quartieri, Polisportive, Università (Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport), Scuola di Basket, MMG Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Medicina dello Sport, Epidemiologia, Informo Salute Anziani, CeVEAS
<i>Fonti di finanziamento</i>	Associazione Amici del cuore
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	2002
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Accordi con 2 polisportive e le relative circoscrizioni. Accordi con i partners
<i>Procedure di valutazione</i>	a) realizzazione degli accordi b) evidenza dei dati conoscitivi raccolti; c) ore di didattica erogate, numero partecipanti, gradibilità dell'intervento d) adesione degli anziani al progetto
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	a) Numero di anziani che hanno portato a termine il programma b) valutazione modifica parametri selezionati

Scheda n. 6

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani - cardiovascolare - oncologia
<i>Azione PPS</i>	Determinanti ambientali e Servizi sociali e sanitari Alimentazione, benessere autosufficienza-
<i>Ambito territoriale</i>	provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	La ristorazione nelle strutture per anziani: miglioramento della nutrizione e del clima
<i>Obiettivo atteso</i>	Validazione della metodologia adottata. Realizzazione di bilancio nutrizionale nelle strutture valutate. Valutazione nutrizionale (con eventuale modifica dei menù); valutazione dell'ambiente e della presentazione dei pasti.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Bilancio nutrizionale degli ospiti di residenze per anziani. Valutazione nutrizionale ed igienico -sanitaria dei menù offerti. Valutazione del clima al momento del pasto. Per l'anno 2002 sperimentazione in 5 strutture in ambito provinciale; socializzazione dell'esperienza con altri operatori durante la formazione dei referenti dei servizi Attività connessa in parte a compiti di istituto del Dip. San. Pubb. (vedi Attività di vigilanza e controllo)
<i>Target</i>	
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Servizio Salute Anziani (Dr. Guido Federzoni); Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Dr. Alberto Tripodi)
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comuni, enti gestori di servizi residenziali Distretti sanitari; Servizio Salute Anziani, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Servizio Epidemiologia Dipartimento di Sanità Pubblica
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Entro dicembre 2002
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Accordo con i gestori residenze per anziani da realizzare
<i>Procedure di valutazione</i>	5 strutture analizzate nel corso del 2002; evidenza delle valutazioni nutrizionali, ambientali, di clima; numero di menù modificati Giudizio sull'assessment nutrizionale basato su test validato in letteratura. Giudizio su clima ed ambiente basato sulla compilazione di griglia di osservazione appositamente predisposta
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Evidenza di metodologia validata. Eventuale n° di strutture che hanno registrato miglioramenti del menù o del clima del pasto dopo 6 mesi dalla prima rilevazione

Scheda n. 7

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani – Cardiovascolare - Oncologia
<i>Azione PPS</i>	Determinante Servizi sanitari e stile di vita: Alimentazione benessere – Formazione operatori sanitari
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Formazione dei referenti dei servizi coinvolti nell'educazione alimentare nell'ambito dei PPS
<i>Obiettivo atteso</i>	Realizzazione di almeno 16 ore di formazione nell'anno 2002. Condivisione finalità, obiettivi, azioni, assunzione impegno a continuare il percorso formativo I Partecipanti al termine della formazione sono in grado di coordinare il Piano aziendale di educazione, informazione, comunicazione in alimentazione
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Formazione nell'anno 2002, pari ad almeno 16 ore, di circa 30 referenti dei servizi coinvolti, su PPS, raccomandazioni nutrizionali, stili di vita salutari, comunicazione al pubblico, strumenti di valutazione
<i>Target</i>	Operatori sanitari di tutti i servizi interessati all'educazione alimentare e motoria
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Staff aziendale Educazione Salute – (Dr.ssa Luciana Orlandi), Servizio Igiene Alimenti e nutrizione (Dr. Alberto Tripodi); ed InforMo
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, InforMo, CeVEAS, Regione Emilia R., Università di Modena e Reggio Emilia, Liberi professionisti a contratto, Salute Donna, Salute Anziani, Salute Infanzia, Presidio Ospedaliero, Educazione Salute aziendale e distrettuale
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia R.
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Entro Giugno 2002; possibile follow up entro dicembre 2002
<i>Costi e risorse</i>	Organizzazione InforMo Morena Piumi
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Accreditamento Educazione Continua In Medicina in corso
<i>Procedure di valutazione</i>	Numero partecipanti; numero ore didattiche effettuate; rispetto tempistica; scheda di rilevazione attività anno 2002, gradibilità partecipanti 100% degli operatori individuati partecipano alla formazione Questionario ECM
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	70/80% degli individuati continua la formazione a Dicembre 2002 o nel 2003

Scheda n. 8

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani – Cardiovascolare - Oncologia
<i>Azione PPS</i>	Determinante Servizi sanitari e stile di vita: Alimentazione benessere – Formazione operatori sanitari
<i>Ambito territoriale</i>	provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Formazione operatori incaricati di svolgere attività educativa livello distrettuale per persone over 65
<i>Obiettivo atteso</i>	Realizzazione di almeno 8 ore di formazione nell'anno 2002. Condivisione finalità, obiettivi, azioni, assunzione impegno per la conduzione delle attività
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Formazione nell'anno 2002, pari ad almeno 8 ore, di circa 30 referenti dei servizi coinvolti, su PPS, raccomandazioni nutrizionali, stili di vita salutari, comunicare in gruppi medio-grandi con le persone over 65
<i>Target</i>	Operatori sanitari
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Servizio Igiene Alimenti e nutrizione (Dr. Alberto Tripodi); g. Federzoni (Salute Anziani) Staff aziendale Educazione Salute – (Dr.ssa Luciana Orlandi).: InforMo
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Università di Modena e Reggio Emilia, CeVEAS Operatori dei servizi distrettuali: Salute Anziani, Salute Donna, Medici Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale; Presidio Ospedaliero; Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Servizio Veterinario/InforMo, Medicina Sportiva del DSP; Educazione Salute aziendale e distrettuale Alcuni operatori debbono aver già partecipato alla formazione dei referenti dei servizi coinvolti (vedi scheda precedente)
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia R.
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Entro Giugno 2002; possibile follow up entro dicembre 2002
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Accreditamento Educazione Continua In Medicina in corso
<i>Procedure di valutazione</i>	Numero partecipanti; numero ore didattica effettuate; rispetto tempistica; scheda di rilevazione attività anno 2002, gradibilità partecipanti
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	100% degli operatori individuati partecipano alla formazione Questionario ECM 70/80% degli individuati realizza interventi con gruppi di anziani

Scheda n. 9

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani – Cardiovascolare - Oncologia
<i>Azione PPS</i>	Determinante Stile di vita Alimentazione - benessere -
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Controllo ufficiale degli alimenti e delle aziende alimentari
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenere il controllo igienico-sanitario sulle attività di pertinenza del Servizio
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Attività di vigilanza e controllo nel comparto alimenti, in particolare sulla produzione, conservazione, commercializzazione, somministrazione di alimenti. Essa consiste in: <ul style="list-style-type: none"> - attività di controllo individuata dal Servizio (programmata) - attività di controllo su richiesta dell'interessato - attività richiesta da altri organi - Attività di controllo sulle acque potabili - Attività di controllo dell'Ispettorato micologico - Attività di controllo sulla commercializzazione e utilizzo dei prodotti fitosanitari - Interventi di informazione ed educazione rivolti alla popolazione - Attività di formazione degli addetti su richiesta o promossa dal Servizio
<i>Target</i>	Aziende alimentari
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (dr. Giuseppe Valluzzi, dr. Angelo Castagnetti, dr. Loris Tassi)
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	SIAN, SVET, Comuni, Associazioni di categoria
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Annuale e poliennale
<i>Costi e risorse</i>	Personale medico tecnico e amministrativo del SIAN
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Piano di lavoro Check list Questionari
<i>Procedure di valutazione</i>	Report trimestrali con i dati di attività
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	A fine anno n. ispezioni effettuate/programmate, n. campioni di acque effettuati/programmati, n. di certificati rilasciati a privati raccoglitori di funghi, Kg. di funghi certificati in commercio, n. campioni di alimenti per ricerca residui prodotti fitosanitari/programmati, n. esercizi di vendita di prodotti fitosanitari controllati/programmati, n. ore di educazione sanitaria, n. corsi di formazione

Scheda n. 10

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena – Distretto di Carpi – Area Salute Anziani
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Stili di vita
<i>Ambito territoriale</i>	Nel 2002 -Comune di Carpi. Nei prossimi anni estensione distrettuale.
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	4° ciclo di conferenze sulla prevenzione e cura delle prevalenti patologie dell'età avanzata
<i>Obiettivo atteso</i>	Corretta informazione e diffusione dei contenuti, contattare 50-80 anziani per iniziativa
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Sono previsti 6 incontri della durata di circa 2 ore su temi in linea con il miglioramento degli stili di vita: Gli Incontri si terranno presso le sedi dei Centri Sociali Anziani e vedono co-promotori anche l'Università della Libera Età. 1) 16/01/2002: I farmaci, quali, come e quando usarli; 2) 13/02/2002: La chirurgia della cataratta nell'anziano; 3) 12/03/2002: Alcool e tabacco: uso e abuso; 4) 27/03/2002: Il cibo e la memoria; 5) 10/04/2002: la prevenzione delle cadute in ambiente domestico; 6) maggio 2002: aspetti conoscitivi dell'ictus
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dr. Giuseppe d'Arienzo
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Primari stabilimento ospedaliero di Carpi, Dirigenti Medici, M.M. G., Centri Sociali Anziani, Università Libera Età,
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Primo semestre del 2002
<i>Costi e risorse</i>	Costi per depliant/ programma e locandine delle singole iniziative 7 medici per complessive 24 ore; 1 farmacista per 2 ore; 1 psicologo per 2 ore; Dirigente medico per la programmazione e i contatti. 100 €uro
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Incontri formali, comunicazioni e accordi con Centri Sociali Anziani e L'Università della Libera Età.
<i>Procedure di valutazione</i>	Gli incontri sono 6; le persone contattate 450-500
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Sarà previsto nei prossimi cicli

Scheda n. 11

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena- Distretto di Carpi – Area salute Anziani
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Promozione stili di vita, movimento, benessere, autosufficienza... Formazione dei professionisti sanitari
<i>Ambito territoriale</i>	Distretti di Carpi e Mirandola
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Corso di formazione “ Il soggetto demente e noi: approccio cognitivo e corporeo nella comunicazione delle intenzioni e dei sentimenti “.
<i>Obiettivo atteso</i>	Comunicare in modo più efficace col soggetto demente, tenendo conto anche della valenza psico-affettiva bidirezionale che tale comunicazione possiede.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Corso teorico pratico per Terapisti della Riabilitazione e Animatori delle Case Protette e Centri Diurni. Sono previsti 4 incontri della durata di circa 5 ore. Ogni incontro si avvarrà dello specifico relatore sull'argomento più la figura del trainer formativo. I contenuti del corso sono: Approccio psicologico al soggetto demente Approccio corporeo al soggetto demente Approccio cognitivo al soggetto demente. La fase finale del corso prevede momenti di verifiche pratiche con utilizzo di strumenti formalizzati , la compilazione di Test di gradimento e la consegna di materiale didattico.
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dr.Giuseppe d'Arienzo
<i>Attori e Servizi Settori Coinvolti</i>	Distretti di Carpi e di Mirandola, Consulitori per le demenze, Enti Gestori di Case Protette e Centri Diurni.
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Dicembre 2001- Maggio 2002
<i>Costi e risorse</i>	44 Ore Medico Geriatra; 4 ore Psicologo; 4 ore Terapista della riabilitazione; 8 ore Medico dirigente. Costi per formatori 3.500 Euro
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Decisione dei Direttori di Distretto, Approvazione da parte di AGEFOR (in linea con i progetti formativi)
<i>Procedure di valutazione</i>	Sono previsti 4 incontri. Partecipano al corso 26 operatori (Terapisti e Animatori)
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	N° casi in carico N° casi trattati con strumenti formalizzati durante il corso. Test di gradimento, consegna di materiale didattico, verifiche su casi clinici

Scheda n. 12

<i>Attore compilante</i>	S.A.A. - Distretto di Carpi
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Stili di Vita
<i>Ambito territoriale</i>	Distretto di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Promozione attività preventive di mantenimento della memoria Corso di Memory Training
<i>Obiettivo atteso</i>	Corretta diffusione e acquisizione delle strategie apprese.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Attivare training formativo per il mantenimento della memoria in anziani senza deficit evidenti di tipo cognitivo. Si prevede per il periodo 2001-2002 l'attivazione di n 4 moduli di 16 ore
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dr.ssa V. Menon – Responsabile Consultorio Demenze di Carpi
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	SAA di Carpi, Distretto di Carpi, Centri Sociali Anziani, Comuni. Associazioni territoriali
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	2001-2002
<i>Risorse economiche strumentali assegnate</i>	Fondi regionali per progetto demenza 64 ore di geriatra; 10 ore amministrativo SAA
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Approvazione programma iniziativa regionale art.41 1° comma lett. C Area Anziani 2000 da parte di :Comuni , SAA e Distretto di Carpi
<i>Procedure di valutazione</i>	Ogni modulo si compone di 8 incontri con la partecipazione di 35 anziani. Complessivamente sono stati programmati 32 incontri e contattate 140 persone, valutate mediante analisi delle schede di iscrizioni e fogli di presenze.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Test di valutazione psicometrica e psicoaffettiva a 140 partecipanti. Test di verifiche delle acquisizioni ad ogni partecipante; 140 questionari di gradimento

Lotta alla fragilità

Scheda n. 1

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alle fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Intervento sui determinanti ambientali: sicurezza domiciliare e nell'ambiente di vita prevenzione dei rischi che determinano incidenti nelle abitazioni, residenze protette, luoghi per il tempo libero
<i>Obiettivo atteso</i>	Diminuzione degli infortuni in particolare da cadute
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Approntamento di uno strumento di informazione, rivolto agli anziani e a chi fornisce loro assistenza, relativo ai rischi propri degli ambienti di vita, comprese le residenze protette, con particolare riferimento agli incidenti.
<i>Target</i>	Popolazione, persone addette alla tutela di soggetti deboli, personale tecnico
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Responsabili territoriali del Servizio Igiene Pubblica
<i>Attori e Servizi/Settori Coinvolti</i>	Servizi di Igiene Pubblica; Servizio impiantistico antinfortunistico; Sportello della prevenzione, Comuni della provincia di Modena
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	2002 -2003
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Confronti fra i vari interlocutori coinvolti nella costruzione. Definizione dello strumento e sua disponibilità. Presentazione e distribuzione
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	N° incidenti domestici per caduta all'inizio Rilevazione presso ospedali Miglioramento delle conoscenze delle persone coinvolte N° incidenti domestici per caduta a seguito del programma

Scheda n. 2

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Formazione Operatori Socio-Assistenziali per la gestione delle problematiche infettive nelle collettività per persone anziane: prevenzione delle complicanze da malattie trasmissibili
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenimento/diminuzione dell'incidenza di episodi epidemici in collettività
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Interventi di formazione del personale OSA sui rischi infettivi sviluppabili nelle collettività. Promozione presso i gestori RSA, Strutture protette e residenziali, Centri Diurni Tre corsi per annona nella provincia Uno nella città di Modena
<i>Target</i>	Operatori socio- assistenziali (OSA) e altri operanti in strutture per anziani
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Lambertini Andrea
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizi Igiene Pubblica del DSP; Direzioni dei Distretti AUSL
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	2002 e 2003
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Approntamento di strumento di comunicazione adeguato Copertura delle richieste di formazione = 100%
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	N° episodi epidemici in strutture di accoglienza per anziani anno 2001

Scheda n. 3

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Tutto il territorio provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Prevenzione complicanze derivanti da malattie infettive: vaccinazioni antitetaniche
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenimento del positivo andamento dei casi di malattia tetanica.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Definizione dei protocolli vaccinali con le strutture di pronto soccorso ospedaliere e monitoraggio dell'applicazione. Promozione delle campagne vaccinali contro il tetano e loro effettuazione diretta.
<i>Target</i>	Persone Anziane
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	
<i>Attori e Servizi/Settori Coinvolti</i>	Servizi Igiene Pubblica del DSP; Direzione Presidio Ospedaliero; Direzione Sanitaria Azienda Ospedaliera.
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Durante anni 2002 e 2003
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Esistenza di protocollo aggiornato e condiviso con Direzioni Ospedaliere. Approntamento ed uso di strumenti di comunicazione per la promozione vaccinale. Effettuazione delle vaccinazioni richieste. (dati dai registri)
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Nessun caso di tetano in anziani residenti, negli anni 2000-2001. Tendenziale mantenimento della esiguità numerica dei casi di tetano negli anni di effettuazione del programma

Scheda n. 4

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Tutto il territorio provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Prevenzione complicanze derivanti da malattie infettive: vaccinazioni antinfluenzali
<i>Obiettivo atteso</i>	Incremento copertura vaccinale per influenza fino a superare il 75% della popolazione over 65 anni
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Promozione delle campagne vaccinali contro l'influenza; partecipazione alla organizzazione e gestione della stessa.
<i>Target</i>	Persone Anziane
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	
<i>Attori e Servizi/Settori Coinvolti</i>	Servizi Igiene Pubblica del DSP; Direzione Sanitaria AUSL; Direzioni dei Distretti AUSL; Medici di Medicina Generale
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Durante anni 2002 e 2003
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Approntamento di strumenti di comunicazione per le promozioni. Organizzazione ed effettuazione della distribuzione del vaccino influenzale in autunno. Raccolta ed elaborazione delle informazioni a conclusione della campagna.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Copertura vaccinale per l'influenza nel 2000-2001 = 68% degli anziani. Incremento copertura fino a raggiungere il 75% degli anziani nel 2003.

Scheda n. 5

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività</i>	Formazione alla gestione delle problematiche infettive nelle collettività per persone anziane: prevenzione delle complicità da malattie trasmissibili
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenimento/diminuzione dell'incidenza di episodi epidemici in collettività
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Interventi di formazione del personale OSA sui rischi infettivi sviluppabili nelle collettività. Promozione presso i gestori RSA, Strutture protette, Case di riposo
<i>Target</i>	Operatori socio- assistenziali (OSA) e altri operanti in strutture per anziani
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Lambertini Andrea
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizi Igiene Pubblica del DSP; Direzioni dei Distretti AUSL
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	2002 e 2003
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Approntamento di strumento di comunicazione adeguato (esistente?) Copertura delle richieste di formazione = 100%
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	N° episodi epidemici in strutture di accoglienza per anziani anno 2001

Scheda n. 6

<i>Attore compilante</i>	Servizio Epidemiologia Dipartimento Sanità Pubblica Ausl Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani - Cardiovascolare
<i>Azione PPS</i>	stili di vita; prevenzione dell'ictus; fruizione dei servizi prevenzione secondaria; diagnosi; cura
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Osservatorio malattia diabetica diabete
<i>Obiettivo atteso</i>	Valutazione dell'adeguatezza del trattamento dei pz. diabetici in carico ai MMG, stime di prevalenza ed incidenza della malattia
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Messa a punto, gestione ed elaborazione di un osservatorio basato sulle schede di rilevazione inviate dai MMG e dai Centri Antidiabete, al fine di: stimare l'incidenza e la prevalenza del diabete e delle sue principali complicanze, monitorare il trattamento dei pz. diabetici
<i>Target</i>	
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Carlo Alberto Goldoni
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Direzione sanitaria, MMG, Centri antidiabete, Ceveas
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Progetto in corso dal 1999 Termine progetto non definito
<i>Costi e risorse</i>	Contratto esterno per inserimento dati Personale medico e statistico del Servizio Epidemiologia 5 ore/sett.
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Accordo AUSL-MMG- associazione pazienti diabetici
<i>Procedure di valutazione</i>	N° schede inviate da MMG, n° schede da Centri Antidiabete
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Incidenza diabete ? Prevalenza diabete? tra 15.000 e 25.000 diabetici stimati in provincia Tasso di incidenza stimato Tasso di prevalenza stimato

Scheda n. 7

<i>Attore compilante</i>	Servizio Epidemiologia Dipartimento Sanità Pubblica AUSL Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Deterioramento mentale; supporto alla domiciliarità; fruizione dei servizi
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Osservatorio demenze
<i>Obiettivo atteso</i>	Valutazione dell'adeguatezza del trattamento dei pz. Affetti da demenza in carico ai MMG, stime di prevalenza ed incidenza della malattia
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Messa a punto, gestione ed elaborazione di un osservatorio basato sulle schede di rilevazione inviate dai MMG
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Carlo Alberto Goldoni
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Direzione sanitaria, MMG, Servizio assistenza anziani
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Inizio progetto primavera-estate 2002 (condizionato accordo Direzione AUSL-MMG) Termine progetto non definito
<i>Costi e risorse</i>	Contratto esterno per inserimento dati Personale medico e statistico Servizio Epidemiologia 5 ore/sett. Medico Servizio Assistenza Anziani 10 ore/mese
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Accordo AUSL-MMG
<i>Procedure di valutazione</i>	N° schede inviate da MMG, n° schede da Centri Antidiabete
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Incidenza demenze ? Prevalenza demenze? tra 5 e 10.000 persone affette da demenza stimati in provincia Tasso di incidenza stimato Tasso di prevalenza stimato

Scheda n. 8

<i>Attore compilante</i>	Servizio Epidemiologia Dipartimento Sanità Pubblica AUSL Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità- Stili di vita, supporto alla domiciliarità, ricerca dei casi a rischio, fruizione dei servizi
<i>Ambito territoriale</i>	Provinciale
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Progetto di fattibilità per l'analisi della incidentalità in ambito domestico, con particolare riferimento alle cadute negli anziani
<i>Obiettivo atteso</i>	Progetto di un sistema di monitoraggio degli incidenti domestici: fonti, qualità, collaborazioni, costi, risorse, utilità.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Valutazione delle informazioni esistenti utili a monitorare il fenomeno, a partire dagli archivi delle strutture deputate al primo soccorso (118, PS)
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Carlo Alberto Goldoni
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizi igiene pubblica, servizio assistenza anziani, dipartimento emergenza-urgenza
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	2002
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Presentazione progetto
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 9

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena: Dipartimento di Sanità Pubblica / Area salute Anziani
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità - Controlli nelle strutture residenziali e semiresidenziali Utenze sensibili
<i>Ambito territoriale</i>	Azienda
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Vigilanza nelle strutture per Anziani
<i>Obiettivo atteso</i>	Sicurezza e corretta gestione delle strutture
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Il Nucleo ispettivo periferico effettuerà ispezioni a tutte le strutture residenziali e non per verificare gli aspetti di corretta gestione, rispetto dei contenuti contrattuali e di eventuali convenzione
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dr. Giuseppe d'Arienzo
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizio Igiene Pubblica, S.A.A., Servizi Sociali e Comuni
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Almeno un controllo annuale per struttura Verifica delle ispezioni al 31.12.02
<i>Costi e risorse</i>	Personale dei servizi dedicati a questa attività
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Accordi con tutte le conferenze dei Sindaci ed i Nuclei Ispettivi comunali
<i>Procedure di valutazione</i>	N°. di verifiche annuali
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 11

<i>Attore compilante</i>	Ausl di Modena- Distretto di Carpi /Area Saluta anziani
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Distretto di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Prevenzione delle cadute nelle strutture residenziali
<i>Obiettivo atteso</i>	Conoscenza dei fattori di rischio e monitoraggio del fenomeno
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Educare alla attività motorie come elemento chiave per il mantenimento di abilità fisiche e rinforzo delle autonomie esistenti. Incontri di formazione per operatori di Case Protette, con individuazione dei fattori di rischio e presentazione delle possibili attività motorie. Collaborazione con i Medici e Terapisti delle strutture per valutazione degli anziani a rischio di caduta con strumenti omogenei (scala Tinetti) . Sono previsti 5 moduli.
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	d'Arienzo Giuseppe
<i>Attori e Servizi Settori Coinvolti</i>	Fisiatra / Geriatra / Esperto Igiene Pubblica, Medici di Case Protette convenzionate e non , Responsabile delle Case Protette .
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	2002-2003
<i>Costi e risorse</i>	Previsti 1.600 Euro 20 ore di Fisiatra, / geriatra
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Lettere e accordi condivisi con gli Enti gestori
<i>Procedure di valutazione</i>	Sono previsti 5 moduli di 4 ore; contattare più operatori delle strutture residenziali, valutare tutti gli anziani ospiti.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	n. cadute e n anziani valutati al 01/01/2003 N° cadute e anziani valutati al 31/12/2003

Scheda n. 12

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena -Distretto di Carpi- Area Salute Anziani
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla Fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Distretto di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Prevenzione complicanze derivante da malattie infettive Campagna di vaccinazione antinfluenzale
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenere il livello di copertura vaccinale antinfluenzale => al 95 % all'interno delle Case Protette del Distretto per prevenire complicanze e ricoveri
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Vaccinare gli anziani ospiti delle Case Protette del distretto per prevenire complicanze e ricoveri ospedalieri.
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	D'Arienzo Giuseppe
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Distretto, Igiene Pubblica, Medicina di Base, M.M.G., Enti Gestori
<i>Fonti di funzionamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	2001-2003
<i>Costi e risorse</i>	Anno 2001: 225 Dosi vaccino 8 ore M.M.G.; 20 ore I.P. delle Case Protette 2.500 Euro
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Lettere e depliant della campagna vaccinale , organizzazione ed effettuazione della distribuzione del vaccino .
<i>Procedure di valutazione</i>	Incontro con i 4 Medici delle strutture ; contattati 234 anziani ospiti delle strutture residenziali
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Anziani vaccinati al 31/12/2002 e n° ricoveri anziani con complicanze post infettive

Scheda n. 13

<i>Attore compilante</i>	Ipab –Fondazione Marchi-Rossi Casa protetta “Ten L. Marchi”
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio residenziale di casa protetta
<i>Obiettivo atteso</i>	Recupero e mantenimento delle autonomie residue dell'anziano non autosufficiente
<i>Descrizione dell'attività</i>	Attività socio assistenziali Attività sanitarie Attività di riabilitazione Attività di animazione Prestazioni di tipo alberghiero
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti > 65 anni, non gestibili a domicilio, che richiedono una continua assistenza socio-sanitaria
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore di casa protetta
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Carpi Ausl Volontariato Cooperative di ristorazione Cooperative di pulizie Cooperative socio-assistenziali
<i>Fonti di finanziamento</i>	Convenzione comune di Carpi per rette utenti Convenzione Ausl di Modena – distretto di Carpi
<i>Costi e risorse</i>	156.1460,43 €
<i>Tempi di attuazione</i>	Dal 1922
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Statuti, convenzioni, delibere, determine, carta dei servizi, regolamenti, protocolli, ecc...
<i>Procedure di valutazione</i>	Riunioni, confronto dei dati, verifica dell'attuazione dei protocolli, indagini sul gradimento dell'utenza e dei parenti
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Standard di qualità previsti nella carta dei servizi

Scheda n. 14

<i>Attore compilante</i>	Ipab –Fondazione Marchi-Rossi Casa protetta “Ten L. Marchi”
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi
<i>Titolo dell’attività (intervento)</i>	Pranzi della domenica
<i>Obiettivo atteso</i>	Sostenere ed integrare nella comunità anziani a vita sola a rischio di emarginazione sociale
<i>Descrizione dell’attività</i>	Fornire, in adeguati ambienti, occasioni di socializzazione nella fruizione di un servizio di ristorazione domenicale
<i>Target</i>	Anziani a vita sola a rischio di emarginazione sociale
<i>Responsabile dell’attività</i>	Coord. Casa Protetta
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Coop. Di Ristorazione Volontari Dipendenti dell’Ente
<i>Fonti di finanziamento</i>	Bilancio dell’Ente
<i>Costi e risorse</i>	7.230,39 €uro
<i>Tempi di attuazione</i>	Autunno 2002
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibere
<i>Procedure di valutazione</i>	
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Indicatori del gradimento dell’utenza N° anziani a vita sola partecipanti nel breve e medio periodo

Scheda n. 15

<i>Attore compilante</i>	Ipab Casa Protetta Roberto Rossi-Novì di Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Novì e di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Casa protetta per anziani
<i>Obiettivo atteso</i>	Risposte a bisogni socio-assistenziali e relazionali di anziani in stato di non autosufficienza
<i>Descrizione dell'attività</i>	Attività di tipo alberghiero Attività tutelare diurna e notturna Attività sanitarie ed assistenziali integrate (assistenza di base, infermieristica, riabilitativa, medic)
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti per i quali è richiesta un'assistenza continua non possibile nel proprio domicilio
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore di casa protetta
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Novì di Modena Comune di Carpi Ausl Modena-distretto Carpi associazione di volontariato
<i>Fonti di finanziamento</i>	Convenzione comune di carpi per rette utenti Convenzione a.usl modena Rette a carico ospiti
<i>Costi e risorse</i>	€1.054.527,80 (comprensivo di oneri Ausl pari a € 361.618,60 e integrazione rette comuni €136.971,00)
<i>Tempi di attuazione</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Statuto dell'Ipab Regolamento del servizio Contratto di servizio Protocolli di attività
<i>Procedure di valutazione</i>	Verifiche di equipe, Incontro con famigliari, Analisi rilevazione dati di attività
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Standard di qualità considerati in sede di vigilanza al fine dell'autorizzazione al funzionamento

Scheda n. 16

<i>Attore compilante</i>	Comune di Campogalliano
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comuni di Soliera e Modena
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Case protette
<i>Obiettivo atteso</i>	Massima tutela dell'anziano non autosufficiente
<i>Descrizione dell'attività</i>	
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti
<i>Responsabile dell'attività</i>	Assistente sociale – responsabile servizi sociali
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Campogalliano – servizi sociali Comune di Campogalliano – ragioneria Comune di Soliera Case protette private
<i>Fonti di finanziamento</i>	Bilancio comunale Entrate da rette Ausl
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Già attivo
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determinazioni – convenzioni - lettere
<i>Procedure di valutazione</i>	Incontri di verifica presso struttura
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Stabilizzazione e miglioramento delle condizioni degli anziani ricoverati

Scheda n. 17

<i>Attore compilante</i>	Comune di Campogalliano
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Campogalliano
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Contributi economici
<i>Obiettivo atteso</i>	Miglioramento condizioni di vita Permanenza a domicilio (affitto)
<i>Descrizione dell'attività</i>	Erogazione contributi per singoli Progetti e particolari necessita' (affitti – case protette – spese sanitarie)
<i>Target</i>	Anziani senza parenti tenuti o non in grado di provvedere
<i>Responsabile dell'attività</i>	Assistente sociale – responsabile servizi sociali
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Campogalliano – servizi sociali Comune di Campogalliano - ragioneria
<i>Fonti di finanziamento</i>	Bilancio comunale
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Già attivo
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determinazioni - lettere
<i>Procedure di valutazione</i>	Relazioni
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 18

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Orti per anziani
<i>Obiettivo atteso</i>	Socializzazione della popolazione anziana
<i>Descrizione dell'attività</i>	Terreno comunale a disposizione dei richiedenti anziani per la coltivazione di prodotti dell'orto
<i>Target</i>	Target di popolazione a cui è rivolta l'azione anziani ultra55 non lavoratori
<i>Responsabile dell'attività</i>	
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Carpi - Ufficio Tecnico
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Costi e risorse</i>	Un addetto - al bisogno
<i>Tempi di attuazione</i>	Inizio sperimentazione 1982, successivi vari interventi di allargamento
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	C.C. n. 709 21.12.1981 Circ.1, n.19 4.12.84 (siepe ornamentale x recinzione) C.C. 19 16.1.1984 (realizzazione di altro lotto) C.C. 23 27.1.2000 (nuovo regolamento)
<i>Procedure di valutazione</i>	
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 19

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali, area Anziani.
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità Fruizione dei servizi.
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi.
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Casa Protetta Comunale
<i>Obiettivo atteso</i>	Assistenza diretta a tutti gli anziani richiedenti che ne hanno necessità. Raggiungere la copertura della domanda di servizi residenziali a Carpi attraverso gli 80 posti della Casa Protetta insieme ai 39 posti della nuova di prossima apertura e ai 59 posti della Casa Protetta "T. Marchi".
<i>Descrizione dell'attività</i>	Assistenza diretta alla persona, attività sanitarie (infermieristiche, mediche, di fisioterapia), animazione, attività alberghiere.
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti ultra-settantacinquenni.
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore responsabile della Casa Protetta (Direttore).
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Ufficio Personale, Economato, Ufficio Tecnico del Comune di Carpi, A.U.S.L., COOP DOMUS, LIDY SERVICE; MANUTENT COOP; ditta GAMA.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Contribuzione da parte dell'utenza. Rimborso A.U.S.L..
<i>Costi e risorse</i>	€1.810.777,91 di cui €654.350,89 appalto COOP DOMUS.
<i>Tempi di attuazione</i>	Settembre 1998 – settembre 2001 e successive proroghe fino a settembre 2002.
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibera del Consiglio n. 54 del 5/3/1998. Pubblico incanto per l'assegnazione del servizio di organizzazione gestione di un nucleo della Casa Protetta Comunale per la durata di 3 anni.
<i>Procedure di valutazione</i>	Soddisfazione da parte dell'utenza.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 20

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali, area Anziani.
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità, supporto alla domiciliarità, fruizione dei servizi.
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Centro Diurno "De Amicis"
<i>Obiettivo atteso</i>	Risposta ai bisogni diurni degli anziani affetti da demenza senile, allontanamento della necessità di servizi residenziali, diminuzione del 10 % delle dimissioni dal Centro Diurno per inserimento in Casa Protetta.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Assistenza diretta alla persona, animazione, attività sanitarie, attività alberghiere.
<i>Target</i>	Anziani affetti da demenza senile in particolare di tipo Alzheimer.
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore responsabile area Anziani
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Ufficio Personale, Economato, Ufficio Tecnico, ditta GAMMA, MANUTENT COOP, LIDY SERVICE; A.U.S.L., Croce Rossa.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Contribuzione dell'utenza. Rimborso A.U.S.L..
<i>Costi e risorse</i>	€271.291,07. Consultorio psico-geriatrico per le demenze. Associazioni familiari Alzheimer.
<i>Tempi di attuazione</i>	A partire da gennaio 2002.
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Attivazione del Centro Diurno "De Amicis". Verbale di Consiglio n. 125 8/10/1998.
<i>Procedure di valutazione</i>	Valutazione del servizio da parte dell'utente e delle famiglie. Diminuzione degli utenti che arrivano alla dimissione da parte delle famiglie in quanto necessitano di un servizio residenziale.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 21

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali, area Anziani.
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità, Supporto alla domiciliarità, Fruizione dei servizi.
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi.
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Centro Diurno "Borgofortino"
<i>Obiettivo atteso</i>	Rispondenza ai bisogni diurni degli anziani utenti. Allungamento del tempo di mantenimento nel servizio.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Assistenza diretta alla persona, animazione, attività alberghiere, attività sanitarie.
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti ultra-sessantacinquenni.
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore responsabile area Anziani.
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	ATI COOP DOMUS e COOP GULLIVER, ditta GAMMA, LIDI SERVICE, A.U.S.L., Croce Blu.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Contribuzione da parte dell'utenza. Rimborso A.U.S.L..
<i>Costi e risorse</i>	€218.833,11 di cui €136.861,08 appalto ATI DOMUS/GULLIVER. Volontari.
<i>Tempi di attuazione</i>	Gennaio 1999 – gennaio 2002 e successive proroghe.
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Verbale di Consiglio n. 77 15/6/1995. Attuazione servizio Centro Polifunzionale di Borgofortino (Centro Diurno, Comunità Alloggio, mini appartamenti) Verbale di Consiglio n. 154 del 08/10/98
<i>Procedure di valutazione</i>	Quantificazione dei casi per i quali è stata la difficoltà del trasporto a rendere impossibile il proseguimento del servizio.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 22

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali, area Anziani.
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Comunità Alloggio di Borgofortino
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenimento in condizione di domiciliarità all'interno della Comunità.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Attività alberghiere, assistenza alla persona, animazione.
<i>Target</i>	Anziani parzialmente non autosufficienti.
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore responsabile area Anziani.
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Operatori Servizi Sociali, Settore personale, Economato, Ufficio tecnico.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Contribuzione da parte dell'utenza.
<i>Costi e risorse</i>	€20.898,30. Banca del tempo. Croce Blu.
<i>Tempi di attuazione</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Verbale di Consiglio n. 77 15/6/1995. Attuazione servizio Centro Polifunzionale di Borgofortino (centro Diurno, Comunità Alloggio, mini appartamenti).
<i>Procedure di valutazione</i>	Condizioni dell'utenza al momento dell'ingresso, percentuale di morti nel servizio , percentuale di usciti dal servizio per entrare in casa protetta, tempi di permanenza nel servizio
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 23

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali, area Anziani.
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Comunità Alloggio di Vanvitelli
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenimento in condizione di domiciliarità all'interno della Comunità.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Attività alberghiere, assistenza alla persona, animazione.
<i>Target</i>	Anziani parzialmente non autosufficienti.
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore responsabile area Anziani.
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Operatori Servizi Sociali, Settore personale, Economato, Ufficio tecnico.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Contribuzione da parte dell'utenza.
<i>Costi e risorse</i>	€13787,48.
<i>Tempi di attuazione</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Condizioni dell'utenza al momento dell'ingresso, percentuale di morti nel servizio , percentuale di usciti dal servizio per entrare in casa protetta, tempi di permanenza nel servizio
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 24

Attore compilante	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali Area Anziani.
Programma PPS	Salute anziani
Azione PPS	Lotta alla fragilità, Supporto alla domiciliarità, Fruizione dei servizi.
Ambito territoriale	Comune di Carpi.
Titolo dell'attività (intervento)	Trasporto di persone in carrozzina o con gravi difficoltà di deambulazione e agevolazioni per l'accesso al trasporto pubblico dei cittadini con ridotta capacità motoria, sensoriale e/o cognitiva
Obiettivo atteso	Fornire una risposta appropriata di trasporto per tutti i cittadini che per mancanza di proprie capacità e/o per inesistenza di risorse appropriate necessitano di un trasporto assistito per mantenere una parte di autonomia
Descrizione dell'attività	Trasporto tramite automezzi appropriati di persone in carrozzina per accedere ai servizi socio-sanitari e attivazione di contributi economici per usufruire di taxi
Target	Adulti e anziani in condizione di parziale o totale non autosufficienza
Responsabile dell'attività	Responsabile Settore Servizi Sociali
Attori e Servizi / Settori Coinvolti	Croce Rossa Italiana sez. di Carpi, Croce Blu
Fonti di finanziamento	
Costi e risorse	
Tempi di attuazione	
Strumenti di formalizzazione predisposti	G.C. n. 30 del 22/02/99 Agevolazioni all'accesso al trasporto pubblico per disabili con percentuale di invalidità non inferiore ai 2/3 C.C. n. 134 del 05/04/2001 Convenzione con la C:R:I: sez. di Carpi e la Croce Blu per il trasporto di persone in carrozzina o con gravi difficoltà di deambulazione
Procedure di valutazione	
Indicatori dei risultati ottenuti	

Scheda n. 25

<i>Attore compilante</i>	Comune di Soliera - settore servizi alla persona – servizio socio assistenziale
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Soliera

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Casa protetta
<i>Obiettivo atteso</i>	Tutela socio assistenziale, sanitaria e riabilitativa per mantenere le residue capacità psico-fisiche dell'anziano; Favorire la socializzazione e le relazioni interpersonali sia all'interno che con l'ambiente esterno; Collaborazione costante con i familiari Garantire assistenza tutelare completa e confort abiatativi;
<i>Descrizione dell'attività</i>	Raccolta della segnalazione del bisogno e colloqui con i familiari Contatti e coinvolgimento del M.M.G. e/o del Medico del luogo di provenienza Segnalazione al S.A.A. per attivazione dell'UVG quale strumento per la definizione del progetto personalizzato Visite domiciliari e/o luogo di provenienza, con i diversi operatori coinvolti Contatti con gli operatori della Casa Protetta Raccolta della documentazione necessaria e apertura della cartella dell'utente Predisposizione di un programma assistenziale personalizzato Relazione al Capo Settore Atti amministrativi per la presa in carico e ingresso alla Casa Protetta
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti
<i>Responsabile dell'attività</i>	Controllo sull'andamento delle attività e autorizzazione all'attivazione del servizio
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	COMUNE DI SOLIERA – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA A.T.I. composta da DOMUS ASSISTENZA, MANUTENCOOP, CIR E LAVANDERIA F.LLI BONACCINI S.A.A. e A.U.S.L.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse proprie
<i>Costi e risorse</i>	Risorse umane: Operatori dell'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria dell'appalto, n. 1 Assistente Sociale e n. 1 amministrativo (a tempo parziale); Risorse strumentali: €1.016.327,96 (per l'anno 2002) N.B.: Le risorse umane e strumentali sono valide sia per il Servizio di Casa Protetta che per quello di Centro Diurno
<i>Tempi di attuazione</i>	Variabili a seconda della disponibilità ad accogliere e attivare i nuovi progetti
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibere: di approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, di aggiudicazione, Contratto con l'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria dell'Appalto
<i>Procedure di valutazione</i>	Verifiche periodiche e continuative sull'andamento dei programmi personalizzati
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Numero di inserimenti in Casa Protetta Grado di soddisfazione

Scheda n. 26

<i>Attore compilante</i>	Comune di Soliera - settore servizi alla persona – servizio socio assistenziale
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Lotta alla fragilità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Soliera

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Casa protetta: collocamenti temporanei
<i>Obiettivo atteso</i>	Sollievo temporaneo al care giver, favorire il recupero e/o riabilitazione Tutela socio assistenziale, sanitaria e riabilitativa per mantenere le residue capacità psico-fisiche dell'anziano; Favorire la socializzazione e le relazioni interpersonali sia all'interno che con l'ambiente esterno; Garantire assistenza tutelare completa e confort abiatativi;
<i>Descrizione dell'attività</i>	Raccolta della segnalazione del bisogno e colloqui con i familiari Contatti e coinvolgimento del M.M.G. e/o del Medico del luogo di provenienza Segnalazione al S.A.A. per attivazione dell'UVG quale strumento per la definizione del progetto personalizzato Visite domiciliari e/o luogo di provenienza, con i diversi operatori coinvolti Contatti con gli operatori della Casa Protetta Raccolta della documentazione necessaria e apertura della cartella dell'utente Predisposizione di un programma assistenziale personalizzato Relazione al Capo Settore Atti amministrativi per la presa in carico e ingresso alla Casa Protetta
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti
<i>Responsabile dell'attività</i>	Controllo sull'andamento delle attività e autorizzazione all'attivazione del servizio
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	COMUNE DI SOLIERA – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA A.T.I. composta da DOMUS ASSISTENZA, MANUTENCOOP, CIR E LAVANDERIA F.LLI BONACCINI S.A.A. e A.U.S.L.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse proprie
<i>Costi e risorse</i>	Risorse umane: Operatori dell'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria dell'appalto, n. 1 Assistente Sociale e n. 1 amministrativo (a tempo parziale); Risorse strumentali: €1.016.327,96 (per l'anno 2002) N.B.: Le risorse umane e strumentali sono valide sia per il Servizio di Casa Protetta che per quello di Centro Diurno
<i>Tempi di attuazione</i>	Variabili a seconda della disponibilità ad accogliere e attivare i nuovi progetti
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibere: di approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, di aggiudicazione, Contratto con l'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria dell'Appalto
<i>Procedure di valutazione</i>	Verifiche periodiche e continuative sull'andamento dei programmi personalizzati
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Numero di inserimenti in Casa Protetta Grado di soddisfazione

Fruizione dei Servizi

Scheda n. 1

<i>Attore compilante</i>	Direzione Sanitaria – funzione di Committenza
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Fruizione dei servizi. Obiettivo: prevenzione dell'invalidità.
<i>Ambito territoriale</i>	

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Tempi di attesa cataratta
<i>Obiettivo atteso</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei tempi di attesa per l'intervento chirurgico di cataratta. - Corretta e completa compilazione della data di prenotazione sulla scheda di dimissione per poter misurare l'effettiva riduzione - Aumento dell'appropriatezza degli interventi per cataratta.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Accordi con gli Ospedali pubblici e privati (mediante appositi contratti) che impegnino alla riduzione dei tempi di attesa per l'intervento di cataratta.
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dott. Leo Lo Russo, Direttore Sanitario Azienda USL
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizio Committenza della Direzione Sanitaria Aziendale. Direzione del Presidio Ospedaliero Provinciale. Direzione dell'Azienda Ospedaliera Policlinico. Direzione degli Ospedali Privati dotati di contratto con la AUSL per interventi di cataratta.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia-Romagna (indicazioni di riduzione del tempo di attesa e linee guida regionali)
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Anni 2002 e 2003
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Indicatori inseriti nei contratti con gli Ospedali Pubblici e Privati accreditati. Gli indicatori sono inseriti nei documenti di monitoraggio semestrale con i diversi Ospedali (o gruppi di Ospedali: es.: Presidio Ospedaliero Provinciale).
<i>Procedure di valutazione</i>	N. Contratti in cui è inserito l'impegno a compilare correttamente la data di prenotazione sulla scheda di dimissione a ridurre l'attesa per la chirurgia della cataratta sul totale degli Ospedali/gruppi di Ospedali accreditati con branca di oculistica
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Tempo di attesa medio (mediana) per intervento di cataratta (A-DRG 39). Il tempo di attesa è calcolato sui pazienti residenti in provincia operati negli Ospedali pubblici e privati della provincia di Modena, esclusa la libera professione (oneri 1,2). Dato provvisorio 9 mesi 2001 al 6-2-02: 92 gg. (completezza attuale del dato: 89,2% delle schede di dimissione)

Scheda n. 2

<i>Attore compilante</i>	Direzione Sanitaria – funzione di Committenza
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Fruizione dei servizi. Obiettivo: prevenzione dell'invalidità.
<i>Ambito territoriale</i>	
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Tempi di attesa protesi d'anca e ginocchio
<i>Obiettivo atteso</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei tempi di attesa per l'intervento chirurgico di protesi d'anca/ginocchio. - Corretta e completa compilazione della data di prenotazione sulla scheda di dimissione per poter misurare l'effettiva riduzione - Aumento dell'appropriatezza degli interventi di protesi d'anca/ginocchio.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Accordi con gli Ospedali pubblici e privati (mediante appositi contratti) che impegnino alla riduzione dei tempi di attesa per gli interventi di protesi d'anca/ginocchio.
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dott. Leo Lo Russo, Direttore Sanitario Azienda USL
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizio Committenza della Direzione Sanitaria Aziendale. Direzione del Presidio Ospedaliero Provinciale. Direzione dell'Azienda Ospedaliera Policlinico. Direzione degli Ospedali Privati dotati di contratto con la AUSL per interventi di protesi d'anca/ginocchio.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia-Romagna (indicazioni di riduzione del tempo di attesa)
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Anni 2002 e 2003
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Indicatori inseriti nei contratti con gli Ospedali Pubblici e Privati accreditati. Gli indicatori sono inseriti nei documenti di monitoraggio semestrale con i diversi Ospedali (o gruppi di Ospedali: es.: Presidio Ospedaliero Provinciale).
<i>Procedure di valutazione</i>	N. Contratti in cui è inserito l'impegno 1) a compilare correttamente la data di prenotazione sulla scheda di dimissione e 2) a ridurre l'attesa per la protesi d'anca/ginocchio sul totale degli Ospedali/gruppi di Ospedali accreditati con contratto per protesi d'anca/ginocchio.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Tempo di attesa medio (mediana) per intervento di protesi d'anca/ginocchio (DRG 209). Il tempo di attesa è calcolato sui pazienti residenti in provincia operati negli Ospedali pubblici e privati della provincia di Modena, esclusa la libera professione (oneri 1,2). Dato provvisorio 9 mesi 2001 al 14-2-02: 133,5 gg.(completezza attuale del dato: 63,8% delle schede di dimissione)

Scheda n. 3

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena (Centro Servizi Ambulatoriali)
--------------------------	--

<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Fruizione dei servizi: " <i>Razionalizzazione della domanda</i> "
<i>Ambito territoriale</i>	

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Razionalizzazione della domanda
<i>Obiettivo atteso</i>	Garantire l'accesso alle prestazioni sanitarie secondo criteri di appropriatezza e di priorità clinica
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Analisi dei consumi delle prestazioni specialistiche confrontati per popolazione residente nei diversi distretti e definizione e adozione di linee guida e di protocolli diagnostico-terapeutici avendo come finalità l'appropriatezza delle prestazioni.
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	AUSL MODENA (Centro Servizi Ambulatoriali -Dr. Gian Piero Buonagurelli)
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	In collaborazione con il Dr. Fellin per l'analisi dei consumi delle prestazioni specialistiche confrontati per popolazione residente nei diversi distretti e con il CeVEAS per la definizione e per l'adozione di linee guida e di protocolli diagnostico-terapeutici .
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia Romagna
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Tempi di realizzazione medio-lunghi; Entro il 2001 Protocolli per la mineralometria ossea Entro il 2002 linee guida ecodoppler e linee guida per l'utilizzo degli esami radiologici TACe RMN per la lombalgia
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibera della Regione Emilia Romagna
<i>Procedure di valutazione</i>	Riunioni con i Direttori di Distretto e i referenti della specialistica ambulatoriale per i piani committenza .elaborati in seguito all'analisi dei consumi delle prestazioni specialistiche e con il CeVEAS in merito alla diffusione ed implementazione delle linee guida.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Monitoraggio periodico dei tempi di attesa per le prestazioni critiche in relazione al lavoro svolto.

Scheda n. 4

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena - Centro Servizi Ambulatoriali
--------------------------	--

<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Fruizione dei servizi: "Razionalizzazione dell'offerta dei servizi sanitari"
<i>Ambito territoriale</i>	

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Interventi per la razionalizzazione della offerta dei servizi sanitari
<i>Obiettivo atteso</i>	I piani di committenza sono finalizzati al superamento delle criticità rilevate nell'anno precedente quindi al rispetto dei tempi di attesa programmati per le visite e per le prestazioni strumentali ed esami di laboratorio. La riorganizzazione delle agende e dei calendari di prenotazione delle visite e delle prestazioni strumentali deve ricondurre ad un criterio di razionalità organizzativa e gestionale e offrire la garanzia di continuità dell'offerta.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Le azioni principali per la razionalizzazione dell'offerta sono state essenzialmente due: La stesura di piani di committenza La riorganizzazione della gestione di agende e calendari.
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	AUSL MODENA (Centro Servizi Ambulatoriali –Dr. Gian Piero Buonagurelli)
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	In collaborazione con il Servizio Committenza con i Direttori di Distretto e i referenti della specialistica ambulatoriale per la stesura dei piani di committenza In collaborazione con i medici specialisti e con i responsabili Cup e l'ufficio gestione risorse per la gestione di agende e calendari.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia Romagna
<i>Tempi di attuazione previsti</i>	Entro il 2002
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	Riunioni con i Direttori di Distretto e i referenti della specialistica ambulatoriale per i piani committenza.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Monitoraggio periodico dei tempi di attesa e verifica delle problematiche connesse alla gestione delle agende e dei calendari.

Scheda n. 5

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena - Centro Servizi Ambulatoriali
--------------------------	--

<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Fruizione dei servizi: "Progetto CUP Provinciale"
<i>Ambito territoriale</i>	

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Progetto nuovo Cup Provinciale
<i>Obiettivo atteso</i>	Trasformazione dell'attuale modello organizzativo in un sistema unico integrato su base provinciale.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Nuovo sistema di gestione informatizzata delle prenotazioni delle prestazioni ambulatoriali che consente di prenotare da qualunque parte della provincia la maggior parte delle prestazioni specialistiche ambulatoriali anche in un distretto diverso da quello in cui si risiede.
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	AUSL MODENA (Centro Servizi Ambulatoriali -Dr. Gian Piero Buonagurelli)
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	In collaborazione con Ufficio Gestione Risorse Coordinamento Provinciale, UGR Distrettuali (Referenti CUP) e addetti alla prenotazione.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia Romagna
<i>Tempi di attuazione</i>	Avvio del nuovo CUP Provinciale il giorno 29/10/2001
<i>Costi e risorse</i>	Nuovo software; n.3 amministrativi e n.1 dirigente (previsti)
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Circolare Aziendale
<i>Procedure di valutazione</i>	
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Monitoraggio della mobilità interdistrettuale.

Scheda n. 6

<i>Attore compilante</i>	Ausl Modena - Centro Servizi Ambulatoriali
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Fruizione dei servizi “Sistema informativo e rilevazione attività specialistica ambulatoriale ”
<i>Ambito territoriale</i>	

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Sistema informativo e rilevazione attività specialistica ambulatoriale
<i>Obiettivo atteso</i>	Si prevede di migliorare il sistema di rilevazione di attività di tutti gli erogatori pubblici e privati.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	*”Organizzazione di una rilevazione sistematica non più per dati aggregati ma analitica in relazione agli erogatori, agli utenti e alle prestazioni.”
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	AUSL MODENA (Centro Servizi Ambulatoriali -Dr. Gian Piero Buonagurelli)
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Operatori CUP delle strutture pubbliche e addetti alla rilevazione dei dati di attività di prestazioni sanitarie delle strutture pubbliche e private.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia Romagna
<i>Tempi di attuazione</i>	Entro il 2002
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	*Circolare n.3 del 7/02/2002 (ASA) della Regione Emilia Romagna
<i>Procedure di valutazione</i>	
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 7

<i>Attore compilante</i>	Comune di Novi di Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Fruizione dei servizi
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Novi di Modena
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio di trasporto anziani non autosufficienti presso Centro Diurno o Centri sanitari
<i>Obiettivo atteso</i>	Facilitare la frequenza al Centro Diurno di anziani senza familiari che possano garantire il trasporto. Facilitare l'accesso a visite di carattere sanitario per anziani ospiti della Casa Protetta.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Trasporto di anziani non autosufficienti con automezzo ed autista del Comune presso il Centro diurno. Trasporto anziani non autosufficienti ospiti della Casa Protetta presso centri sanitari
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti
<i>Responsabile dell'attività</i>	Responsabile dei Servizi alla Persona
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Casa Protetta, Responsabile del caso
<i>Fonti di finanziamento</i>	Comunali
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Attività annuale
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	
<i>Procedure di valutazione</i>	
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	n. trasporti effettuati durante l'anno

Scheda n. 8

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali, area Anziani.
--------------------------	--

<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Fruizione dei servizi.
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi.

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Telesoccorso, teleassistenza
<i>Obiettivo atteso</i>	Intervento e controllo rispetto alle esigenze degli anziani a vita sola
<i>Descrizione dell'attività</i>	Attivazione dell'intervento necessario tramite segnalazione da parte dell'utente e controllo telefonico settimanale della ditta assegnataria del servizio
<i>Target</i>	Anziani a vita sola che non dispongono di risorse famigliari in grado di intervenire in caso di bisogno, con condizioni sanitarie che richiedono controllo
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore responsabile area anziani
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	DITTA TELESOCORSO srl Vigevano
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Costi e risorse</i>	Euro 14977,25
<i>Tempi di attuazione</i>	Marzo 2001 / dicembre 2003
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determina 694/2001 Assegnazione per anni 3 della fornitura del Servizio di Telesoccorso rivolto agli anziani e adulti disabili con particolari patologie
<i>Procedure di valutazione</i>	Celerità nell'installazione nuovi apparecchi, celerità nell'intervento dopo la segnalazione, presentazione report precisi da parte della ditta Quanto tempo trascorre da quando le persone che si avvalgono del telesoccorso con o senza altri servizi domiciliari a quando hanno necessità di un servizio residenziale Differenza tra chi si avvale del telesoccorso e chi no, in particolar modo relativamente agli anziani a vita sola senza figli
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Supporto alla domiciliarità

Scheda n. 1

<i>Attore compilante</i>	Direzione Sanitaria Aziendale – funzione di Committenza
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Contratti di fornitura con gli Ospedali pubblici e privati – Dimissioni protette
<i>Obiettivo atteso</i>	Aumento della percentuale di dimissioni protette sul totale dei ricoveri, in particolare sulle fasce di età anziana (>65 anni) Riduzione di casi di dimissione non adeguatamente protetta di pazienti presentanti criticità sociali o sanitarie Partecipazione a gruppi di lavoro ospedale-territorio da parte dei Presidi Ospedalieri, pubblici e privati. Questi gruppi hanno anche il mandato di definire indicatori di adeguatezza della dimissione protetta dal punto di vista del cittadino.
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Inserimento nei contratti di clausole di impegno atte a favorire che la dimissione dall'ospedale sia protetta ogni volta che siano presenti criticità sociali o sanitarie, in particolare che venga aumentata la qualità della dimissione dal punto di vista del paziente. Promozione della dimissione protetta attraverso gruppi di lavoro ospedale-territorio
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dott. Leo Lo Russo, Direttore Sanitario Azienda USL di Modena
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Servizio Committenza della Direzione Sanitaria Aziendale. Direzione del Presidio Ospedaliero Provinciale. Direzione dell'Azienda Ospedaliera Policlinico. Direzione degli Ospedali Privati dotati di contratto di fornitura con la AUSL.
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Anno 2002
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Indicatori inseriti nei contratti di fornitura riportati nei documenti di monitoraggio semestrale con i diversi Ospedali (o gruppi di Ospedali)
<i>Procedure di valutazione</i>	N. di Contratti in cui sono inseriti impegni di Aumento delle dimissioni protette sul totale dei ricoveri, in particolare sulle fasce di età anziana (>65 anni) Riduzione di casi di dimissione non adeguatamente protetta di pazienti presentanti criticità sociali o sanitarie Partecipazione a gruppi di lavoro ospedale-territorio da parte dei Presidi Ospedalieri pubblici e privati con il mandato, tra gli altri, di definire indicatori di adeguatezza della dimissione protetta dal punto di vista del cittadino
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Percentuale di dimissioni protette sul totale di dimissioni dagli ospedali provinciali pubblici e privati di pazienti residenti in regione ¹ . Valore al 18-2-2002 (9 mesi 2001): 3,6% sui pazienti di 65 anni e oltre, 1,8% su tutte le età. Riduzione di episodi di dimissione non adeguata (da valutare tramite gli indicatori definiti dai gruppi ospedale-territorio)

¹ Criterio di calcolo da: "Agenzia Sanitaria Regione Emilia-Romagna. Relazione Annuale 2000 ex. art. 39 della L.R. 20.12.1994, n. 50. Bologna: 2000", pg. 111.

Scheda n. 2

<i>Attore compilante</i>	Ausl / Distretto di Carpi - Area Salute Anziani – S.A.A.
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Distretto di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Concessione del beneficio dell'Assegno di Cura
<i>Obiettivo atteso</i>	Incentivare la domiciliarità ; completo utilizzo dei fondi destinati
<i>Descrizione sintetica dell'intervento</i>	Riconoscimento di un contributo economico alle famiglie che accudiscono anziani non autosufficienti, in alternativa all'istituzionalizzazione (delib.reg.1377)
<i>Nome del responsabile dell'attività</i>	Dr. Giuseppe d'Arienzo
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Area Salute Anziani, SAA Distretto di Carpi, Servizi Sociali, Comuni del Distretto
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	2002
<i>Costi e risorse</i>	Medico dirigente 6 ore settimanali; amministrativa di area 8 ore settimanali; Responsabile SAA 6 ore settimanali; amministrativa SAA 15 ore settimanali; UVG 8 ore settimanali; Budget regionale
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Adozione regolamento distrettuale per la concessione del beneficio dell'assegno di cura, approvato con decisione dal Direttore di Distretto e dai Comuni.
<i>Procedure di valutazione</i>	Anziani non auto valutati, e anziani non auto beneficiari.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Anziani con contratti in essere al 1/1/02: 159 Anziani beneficiari al 31.12.2002

Scheda n. 3

<i>Attore Compilante</i>	Distretto di Carpi
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Distretto di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Dimissioni ospedaliere protette socio sanitarie
<i>Obiettivo atteso</i>	Consolidare modalità stabili per attuare le Dimissioni Protette dallo stabilimento ospedaliero verso il Distretto; garantire la continuità assistenziale in fase di deospedalizzazione al paziente geriatrico con problemi sanitari e/ o socio sanitari, per quali è necessario definire, prima della dimissione, una serie di interventi terapeutici/assistenziali .
<i>Descrizione dell'attività</i>	Identificazione del bisogno e segnalazione del caso da parte del reparto; valutazione del bisogno ed eventuale attivazione della Unità di Valutazione Geriatrica; Presa in carico del paziente da parte dei servizi sanitari e/ o socio sanitari; dimissione assistita del paziente.
<i>Target</i>	Anziani ricoverati e in via di dimissione, non in grado di riprendere il regime di vita familiare precedente al ricovero.
<i>Responsabile dell'attività</i>	Unità di Cure Primarie
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	SAA, Direzioni Ospedali Provinciali, Servizi Sociali dei Comuni, Ufficio Infermieristico del Distretto, Organizzazioni Sindacali Territoriali
<i>Fonti di finanziamento</i>	
<i>Costi e risorse</i>	Personale in carico ai servizi (ospedale, distretto, servizi sociali, saa ecc..) preposti alla funzione
<i>Tempi di attuazione</i>	2002-2004
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Protocolli operativi approvati dai vari interlocutori.
<i>Procedure di valutazione</i>	Relazioni semestrali, indagini sul target
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	N° segnalazioni; n° dimissioni pretese; % procedure corrette del percorso.

Scheda n. 4

<i>Attore compilante</i>	Ipab Casa Protetta Roberto Rossi – Novi di Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Novi di Modena
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Centro diurno assistenziale
<i>Obiettivo atteso</i>	Consolidamento nel territorio del servizio quale opportunità di sostegno attraverso attività di socializzazione e attività di riabilitazione psico-motoria
<i>Descrizione dell'attività</i>	Servizio semiresidenziale per anziani non autosufficienti con attività di assistenza di base e tutelare, assistenza infermieristica e riabilitativa e attività di animazione
<i>Target</i>	Aanziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che vivono presso il loro domicilio
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore di casa protetta e centro diurno
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Novi di Modena: gestisce graduatoria di accesso e trasporti Ausl Modena-Distretto di Carpi Associazione di volontariato Auser: integra piano trasporti Volontari Medici m.g.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Retta frequenza a carico utenti Convenzione Ausl
<i>Costi e risorse</i>	€57.720,26 costo totale servizio compreso oneri a carico a.usl per €14.285,76
<i>Tempi di attuazione</i>	Il servizio è attivo dal 1997, per l'anno in corso con verifica a fine anno si vuole ottenere la piena occupazione dei posti offerti
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Statuto dell'Ipab Convenzione con comune di novi e con a.usl Regolamento di accesso, contratto di servizio Protocolli attività
<i>Procedure di valutazione</i>	Verifiche di equipe, riunione con servizio sociale, incontro con famigliari, analisi rilevazione dati di attività
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Standard di qualità considerati in sede di vigilanza al fine dell'autorizzazione al funzionamento

Scheda n. 5

<i>Attore compilante</i>	Ipab –Fondazione Marchi-Rossi Casa protetta “Ten L. Marchi”
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio semi-residenziale di centro diurno
<i>Obiettivo atteso</i>	Recupero/riabilitazione e socializzazione
<i>Descrizione dell'attività</i>	Attività socio-assistenziali Attività sanitarie Attività di riabilitazione Attività di socializzazione ed animazione
<i>Target</i>	Anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che vivono presso il loro domicilio
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinamento di centro diurno
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Carpi Ausl Volontariato Cooperative di ristorazione Cooperative di pulizie Cooperative socio-assistenziali
<i>Fonti di finanziamento</i>	Convenzione Comune di Carpi per rette utenti Convenzione Ausl di Modena – distretto di Carpi
<i>Costi e risorse</i>	223.747,72 €uro
<i>Tempi di attuazione</i>	Dal 1992
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Statuti, convenzioni, delibere, determine, carta dei servizi, regolamenti, protocolli, ecc...
<i>Procedure di valutazione</i>	Riunioni, confronto dei dati, verifica dell'attuazione dei protocolli, indagini sul gradimento dell'utenza e dei parenti
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Standard di qualità previsti nella carta dei servizi

Scheda n. 6

<i>Attore compilante</i>	Ipab –Fondazione Marchi-Rossi Casa protetta “Ten L. Marchi”
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Centro notturno per anziani affetti da demenza
<i>Obiettivo atteso</i>	Supporto ed aiuto alle famiglie che assistono anziani affetti da demenza con disturbi comportamentali
<i>Descrizione dell'attività</i>	Attività socio-assistenziali ed infermieristiche Attività di formazione e sostegno per i familiari
<i>Target</i>	Anziani affetti da demenza moderata con disturbi comportamentali difficilmente gestibili la notte
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore Casa Protetta
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Consultorio per le Demenze – Distretto n°1 Ausl di Modena Associazione Familiari Alzheimer di Carpi Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi Coop. Socio-assistenziale Cogese
<i>Fonti di finanziamento</i>	Progetto Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi
<i>Costi e risorse</i>	92.962,24 €uro
<i>Tempi di attuazione</i>	Da autunno 2002
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibere, convenzioni, riunioni
<i>Procedure di valutazione</i>	Da definire
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Da definire

Scheda n. 7

<i>Attore compilante</i>	Ipab –Fondazione Marchi-Rossi Casa protetta “Ten L. Marchi”
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio di trasporto con automezzo attrezzato per handicap
<i>Obiettivo atteso</i>	
<i>Descrizione dell'attività</i>	Accompagnamento e trasporto
<i>Target</i>	Cittadini che necessitano di automezzo attrezzato
<i>Responsabile dell'attività</i>	Responsabile casa protetta
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Carpi Volontari
<i>Fonti di finanziamento</i>	Bilancio dell'Ente Entrate da utenti Entrate da Comune di Carpi
<i>Costi e risorse</i>	42.169,22 €uro
<i>Tempi di attuazione</i>	Dal 2001
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibere, determine, riunioni, contratti
<i>Procedure di valutazione</i>	
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 8

<i>Attore compilante</i>	Comune di Campogalliano
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarita'
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Soliera
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Centri diurni
<i>Obiettivo atteso</i>	Permanenza presso il proprio domicilio anche di anziani non autosufficienti con limitate risorse parentali
<i>Descrizione dell'attività</i>	Permanenza durante il giorno 8 – 18 c/o centro diurno di Soliera
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti con risorse parentali
<i>Responsabile dell'attività</i>	Assistente sociale – responsabile servizi sociali
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Campogalliano – servizi sociali Comune di Campogalliano – ragioneria Comune di Soliera
<i>Fonti di finanziamento</i>	Bilancio comunale Entrate da rette Ausl
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Già attivo
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determinazioni – lettere – convenzioni
<i>Procedure di valutazione</i>	Incontri di verifica
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Permanenza anziano presso proprio domicilio

Scheda n. 9

<i>Attore compilante</i>	Comune di Campogalliano
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Campogalliano
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Pasti a domicilio
<i>Obiettivo atteso</i>	Contribuire ad aumentare la possibilità di mantenere gli anziani al proprio domicilio
<i>Descrizione dell'attività</i>	Ritiro pasti presso self – service o rosticceria Consegna ed eventuale aiuto nella somministrazione Prenotazione pasto per il giorno successivo
<i>Target</i>	Anziani non più in grado di preparare da soli o con aiuto il pasto
<i>Responsabile dell'attività</i>	Assistente sociale – responsabile servizi sociali
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Campogalliano – servizi sociali Comune di Campogalliano - ragioneria
<i>Fonti di finanziamento</i>	Bilancio comunale Entrate da rette
<i>Costi e risorse</i>	Assistenti domiciliari – obiettori - volontari
<i>Tempi di attuazione</i>	Già attivo
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determinazioni – contratti - lettere
<i>Procedure di valutazione</i>	Relazioni
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 10

<i>Attore compilante</i>	Comune di Campogalliano
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Campogalliano
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Sad (servizio assistenza domiciliare)
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenere l'anziano a domicilio prevenendo l'istituzionalizzazione
<i>Descrizione dell'attività</i>	Aiuto nell'igiene personale Aiuto nel governo della casa Aiuto spesa Segretariato – socializzazione
<i>Target</i>	Anziani e invalidi
<i>Responsabile dell'attività</i>	Assistente sociale – responsabile servizi sociali
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Campogalliano – servizi sociali Comune di Campogalliano - ragioneria
<i>Fonti di finanziamento</i>	Bilancio comunale Entrate da rette
<i>Costi e risorse</i>	Assistenti domiciliari - obiettori
<i>Tempi di attuazione</i>	Già attivo
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determinazioni – contratti - lettere
<i>Procedure di valutazione</i>	Relazioni
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Diminuzione domande casa protetta

Scheda n. 11

<i>Attore compilante</i>	Comune di Campogalliano
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Campogalliano
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Trasporti
<i>Obiettivo atteso</i>	Integrare trasporto pubblico che ha carenze di orario e percorso Facilitare la fruizione dei servizi (centro diurno)
<i>Descrizione dell'attività</i>	Trasporto effettuato da: Sad Volontariato Obiettori (dialisi)
<i>Target</i>	Anziani e invalidi
<i>Responsabile dell'attività</i>	Assistente sociale – responsabile servizi sociali
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Comune di Campogalliano – servizi sociali Auser Comune di Soliera (trasporto centro diurno)
<i>Fonti di finanziamento</i>	Bilancio comunale Rimborsi Ausl
<i>Costi e risorse</i>	Assistenti domiciliari – obiettori - volontariato
<i>Tempi di attuazione</i>	Già attivo
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determinazioni – convenzioni - lettere
<i>Procedure di valutazione</i>	Relazioni
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Aumento richieste

Scheda n. 12

<i>Attore compilante</i>	Comune di Novi di Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Novi di Modena
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio di Assistenza Domiciliare
<i>Obiettivo atteso</i>	Mantenere il più elevato possibile il grado di autonomia di anziani al proprio domicilio e aiutare i familiari che si prendono cura di loro.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Prestazioni giornaliere o settimanali di igiene personale, alzata ecc.. in base ad un progetto concordato con il Responsabile del Caso ed i familiari che fanno richiesta.
<i>Target</i>	Anziani con bisogni socio-assistenziali prevalentemente non più autosufficienti
<i>Responsabile dell'attività</i>	Responsabile dei Servizi alla Persona
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Responsabile del Caso.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Comunali
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Indicare i tempi di attuazione (inizio e fine) previsti in fase di programmazione dell'intervento per l'attività a cui si riferisce la scheda e/o quelli effettivamente osservati
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Indicare eventuali atti amministrativi che hanno formalizzato, sancito l'intervento (es. delibere, decisioni, accordi, lettere, ecc...)
<i>Procedure di valutazione</i>	Indicare la tipologia degli indicatori, il loro valore e gli strumenti di valutazione utilizzati (es relazioni, rapporti, questionari, indagini, interviste, campioni, ecc.)
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 13

<i>Attore compilante</i>	Comune di Novi di Modena
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Novi di Modena
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio di Telesoccorso-Telecontrollo
<i>Obiettivo atteso</i>	Favorire la permanenza a domicilio di anziani soli che non hanno una rete parentale vicina che possa intervenire urgentemente in caso di necessità.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Attivazione di un dispositivo da parte dell'anziano che si trova in una situazione di difficoltà collegato ad un centro operativo di ricezione che attiva numeri di telefono di emergenza o di familiari in caso di segnalazione.
<i>Target</i>	Anziani soli bisognosi
<i>Responsabile dell'attività</i>	Responsabile dei Servizi alla Persona
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Assistente sociale, ditta esterna alla quale viene affidato il servizio.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Comunali
<i>Costi e risorse</i>	
<i>Tempi di attuazione</i>	Attività annuale
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Contratto approvato con delibera
<i>Procedure di valutazione</i>	Attivazione di monitoraggio da parte dell'Assistente sociale.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	N. chiamate per emergenza.

Scheda n. 14

<i>Attore compilante</i>	Comune di Soliera - settore servizi alla persona – servizio socio assistenziale
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Soliera

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Appartamenti protetti
<i>Obiettivo atteso</i>	Favorire la permanenza dell'anziano parzialmente autosufficiente o non autosufficiente a domicilio; Supportare la famiglia nel lavoro di cura; Contrastare l'emarginazione e il disagio socio economico; Sostenere e tutelare persone in situazioni multiproblematiche in collaborazione con il SIMAP; Mantenimento delle abilità residue.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Raccolta della segnalazione del bisogno e colloqui con il care giver Contatti e coinvolgimento del M.M.G. Attivazione dell'UVG, attraverso segnalazione al S.A.A., al bisogno Collaborazione con il SIMAP e/o altri servizi Apertura della cartella dell'utente Raccolta della documentazione necessaria Atti amministrativi necessari
<i>Target</i>	Anziani parzialmente autosufficienti e disabili adulti e di nuclei familiari multiproblematici con minori
<i>Responsabile dell'attività</i>	Controllo sull'andamento delle attività e autorizzazione
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	COMUNE DI SOLIERA – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA S.A.A. A.U.S.L. - SIMAP
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse proprie
<i>Costi e risorse</i>	Risorse umane: n. 1 Assistente Sociale (a tempo parziale), n. 1 amministrativo (a tempo parziale); Risorse strumentali: n. 5 mini alloggi
<i>Tempi di attuazione</i>	Variabili a seconda della disponibilità ad accogliere e attivare i nuovi progetti
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determine di assegnazione temporanea dell'alloggio
<i>Procedure di valutazione</i>	Verifiche periodiche
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Numero attivazione progetti assistenziali personalizzati

Scheda n. 15

<i>Attore compilante</i>	Comune di Soliera - settore servizi alla persona – servizio socio assistenziale
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Soliera

<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Centro diurno
<i>Obiettivo atteso</i>	A) Sostegno e aiuto all'anziano non autosufficiente: Tutela socio assistenziale Socializzazione e riattivazione psico-fisica e relazionale B) Sostegno alla famiglia in difficoltà organizzative e relazionali nel compito di cura all'anziano per favorire il mantenimento al domicilio.
<i>Descrizione dell'attività</i>	Raccolta della segnalazione del bisogno e colloqui con il care giver Contatti e coinvolgimento del M.M.G. e Servizio Infermieristico Segnalazione al S.A.A. per attivazione dell'UVG quale strumento per la definizione del progetto personalizzato Visite domiciliari con i diversi operatori coinvolti Contatti con gli operatori del Centro Diurno Raccolta della documentazione necessaria e apertura della cartella dell'utente Predisposizione di un programma assistenziale personalizzato Relazione al Capo Settore Atti amministrativi per la presa in carico e ingresso al Centro Diurno
<i>Target</i>	Anziani non autosufficienti
<i>Responsabile dell'attività</i>	Controllo sull'andamento delle attività e autorizzazione all'attivazione del servizio
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	COMUNE DI SOLIERA – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA A.T.I. composta da DOMUS ASSISTENZA, MANUTENCOOP, CIR E LAVANDERIA F.LLI BONACCINI S.A.A. e A.U.S.L.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse proprie
<i>Costi e risorse</i>	Risorse umane: Operatori dell'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria dell'appalto, n. 1 Assistente Sociale e n. 1 amministrativo (a tempo parziale); Risorse strumentali: €1.016.327,96 (per l'anno 2002) N.B.: Le risorse umane e strumentali sono valide sia per il Servizio di Casa Protetta che per quello di Centro Diurno
<i>Tempi di attuazione</i>	Variabili a seconda della disponibilità ad accogliere e attivare i nuovi progetti
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibere: di approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, di aggiudicazione, Contratto con l'Associazione Temporanea di Imprese aggiudicataria dell'Appalto
<i>Procedure di valutazione</i>	Verifiche periodiche e continuative sull'andamento dei programmi personalizzati
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Numero di inserimenti in Centro Diurno Grado di soddisfazione

Scheda n. 16

<i>Attore compilante</i>	Comune di Soliera - settore servizi alla persona – servizio socio assistenziale
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Soliera
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio centro sociale per fornitura pasti a domicilio
<i>Obiettivo atteso</i>	Favorire la permanenza dell'anziano parzialmente autosufficiente o non autosufficiente a domicilio; Supportare la famiglia nel lavoro di cura; Controllo e tutela giornaliera all'anziano Favorire un'alimentazione ricca, variata, corretta e adeguata ai bisogni/problemi degli anziani
<i>Descrizione dell'attività</i>	Raccolta della segnalazione del bisogno e colloqui con il care giver Contatti e coinvolgimento del M.M.G. Visita domiciliare Informazioni agli operatori Apertura della cartella dell'utente Raccolta della documentazione necessaria Predisposizione di un progetto personalizzato Relazione al Capo Settore Atti amministrativi per la presa in carico Contatti con la ditta fornitrice dei pasti per nuova attivazione
<i>Target</i>	Anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti e disabili adulti
<i>Responsabile dell'attività</i>	Controllo sull'andamento delle attività e autorizzazione all'attivazione del servizio
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	COMUNE DI SOLIERA – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA COOPERATIVA DOMUS ASSISTENZA OBIETTORI DI COSCIENZA DITTA FORNITRICE DEI PASTI
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse proprie
<i>Costi e risorse</i>	Risorse umane: n. 5 AdB (a tempo pieno), n. 1 Assistente Sociale (a tempo parziale), n. 1 amministrativo (a tempo parziale); Risorse strumentali: €25.564,62 (per l'anno 2002)
<i>Tempi di attuazione</i>	Variabili a seconda della disponibilità ad accogliere e attivare i nuovi pasti
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibere: di approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, di aggiudicazione, Contratto con la ditta appaltatrice
<i>Procedure di valutazione</i>	Verifiche periodiche e continuative sull'andamento del servizio
<i>In indicatori dei risultati ottenuti</i>	Numero attivazione pasti Grado di soddisfazione

Scheda n. 17

<i>Attore compilante</i>	Comune di Soliera - settore servizi alla persona – servizio socio assistenziale
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Soliera
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio assistenza domiciliare
<i>Obiettivo atteso</i>	Favorire la permanenza dell'anziano parzialmente autosufficiente o non autosufficiente a domicilio; Supportare la famiglia nel lavoro di cura; Contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione sociale; Mantenimento delle abilità residue, delle relazioni affettive, familiari e sociali ed eventuale loro potenziamento
<i>Descrizione dell'attività</i>	Raccolta della segnalazione del bisogno e colloqui con il care giver Contatti e coinvolgimento del M.M.G. e Servizio Infermieristico Attivazione dell'UVG, attraverso segnalazione al S.A.A., al bisogno Visita domiciliare Informazioni agli operatori Apertura della cartella dell'utente Raccolta della documentazione necessaria Predisposizione di un programma assistenziale personalizzato Relazione al Capo Settore Atti amministrativi per la presa in carico
<i>Target</i>	Anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti e disabili adulti e di nuclei familiari multiproblematici con minori
<i>Responsabile dell'attività</i>	Controllo sull'andamento delle attività e autorizzazione all'attivazione del servizio
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	COMUNE DI SOLIERA – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA COOPERATIVA DOMUS ASSISTENZA S.A.A. A.U.S.L.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Risorse proprie
<i>Costi e risorse</i>	Risorse umane: n. 5 AdB (a tempo pieno), n. 1 Assistente Sociale (a tempo parziale), n. 1 amministrativo (a tempo parziale); Risorse strumentali: €136.861,08 (per l'anno 2002)
<i>Tempi di attuazione</i>	Variabili a seconda della disponibilità ad accogliere e attivare i nuovi interventi
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Delibere: di approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto, di aggiudicazione, Contratto con la ditta appaltatrice
<i>Procedure di valutazione</i>	Verifiche periodiche e continuative sull'andamento dei programmi personalizzati
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	Numero attivazione progetti assistenziali personalizzati Grado di soddisfazione

Scheda n. 18

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali, area Anziani.
<i>Programma PPS</i>	Salute Anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi.
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Consegna pasti a domicilio
<i>Obiettivo atteso</i>	Riduzione dell'intervento comunale ma copertura del bisogno grazie anche al potenziamento di altre forme di intervento (consegna a domicilio da parte di supermarket, gastronomie etc.).
<i>Descrizione dell'attività</i>	Preparazione del pasto e consegna a domicilio in monoporzioni calde.
<i>Target</i>	Anziani e/o handicappati che non dispongono di proprie risorse e capacità per la preparazione del pasto e nemmeno per recarsi nei luoghi in cui è possibile usufruirne (mense, rosticcherie...) e non dispongono di risorse familiari e/o amicali, di vicinato che possano sopperire a queste incapacità.
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore responsabile Servizi Sociali, area Anziani.
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Ditta GAMMA.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Contribuzione da parte dell'utenza.
<i>Costi e risorse</i>	€63007,74
<i>Tempi di attuazione</i>	Febbraio 2001 – febbraio 2004
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Determinazione S2 n. 286 22/01/2001. Servizio di ristorazione della Casa Protetta, dei Centri Diurni e pasti a domicilio. Assegnazione a seguito di pubblico incanto (1/02/2001 – 1/02/2004)
<i>Procedure di valutazione</i>	Soddisfazione da parte degli utenti su orario di arrivo del pasto, temperatura, varietà del pasto consegnato, rispondenza alle richieste mediche previste.
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	

Scheda n. 19

<i>Attore compilante</i>	Comune di Carpi, Assessorato ai Servizi Sociali, area Anziani.
<i>Programma PPS</i>	Salute anziani
<i>Azione PPS</i>	Supporto alla domiciliarità
<i>Ambito territoriale</i>	Comune di Carpi.
<i>Titolo dell'attività (intervento)</i>	Servizio di assistenza domiciliare
<i>Obiettivo atteso</i>	Indirizzo del servizio in particolare alla non autosufficienza
<i>Descrizione dell'attività</i>	Assistenzadiretta alla persona anziani e adulti in condizione di non autosufficienza relativamente ad interventi di alzata, igiene, mobilitazione, vestizione...
<i>Target</i>	Anziani e adulti in condizione di non autosufficienza che necessitano di assistenza diretta alla persona anche per mancanza di risorse appropriate a soddisfare tutti i bisogni
<i>Responsabile dell'attività</i>	Coordinatore responsabile area anziani
<i>Attori e Servizi / Settori Coinvolti</i>	Operatori servizi sociali , ati coop domus e coop gulliver, ausl, settore personale, economato
<i>Fonti di finanziamento</i>	Contribuziopne da parte dell'utenza Rimborso ausl
<i>Costi e risorse</i>	Euro 112588,26 di cui euro 667882,06 per ATI COOP DOMUS E COOP GULLIVER
<i>Tempi di attuazione</i>	1/1/01 – 31/12/01 e successive proroghe
<i>Strumenti di formalizzazione predisposti</i>	Verbale di consiglio comunale n. 154 dell' 08/10/98 pubblico incanto per l'assegnazione del servizio di organizzazione e gestione del centro diurno di via borgofortino e del servizio di assistenza domiciliare zona sud e zona nord. Anni 3 (1999-2001)
<i>Procedure di valutazione</i>	Valutazione positiva da parte dell'utenza Celerità nell'intervento, rispondenza dell'intervento al bisogno, capacità di risposta nei tempi e relativamente agli interventi richiesti, capacità di modifica del servizio al modificarsi del bisogno dell'utente, capacità di integrarsi del SAD con il servizio domiciliare infermieristico per le situazioni che lo necessitano
<i>Indicatori dei risultati ottenuti</i>	